



Cambridge ESOL
Exam Preparation Centre

LICEO STATALE "Alessandro Volta" - Sez. Scientifica, Classica e Sportiva -
<http://www.liceoalessandrovolta.edu.it>

Viale dei Mille, 10 - 53034-Colle di Val d'Elsa (SI) C.F. 82001650520 - Codice Univoco Fatturazione UF2ESV
☎0577/928828 ☎0577/928317 email:sips010009@istruzione.it-sips010009@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE 5 A LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

In ottemperanza al DPR 323/98, il "DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO" esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Per la Commissione dell'Esame di Stato, costituisce orientamento per la conduzione del colloquio orale (Art. 4, c. 5 - Art. 5, c. 7).

Struttura del documento

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il Liceo 'Alessandro Volta' è frequentato da studenti provenienti dall'intero territorio della Valdelsa senese e fiorentina, con studenti provenienti anche dalla zona del Chianti.

L'area geografica è ricca di tradizioni storiche, artistiche, culturali, e di valori paesaggistici, dove è presente un'economia basata su artigianato, industria, turismo e agricoltura.

In tutta l'area si sono concentrati nel tempo flussi migratori significativi, che hanno portato la comunità valdelsana ad intraprendere un costante e fecondo dialogo culturale.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo "Alessandro Volta" è un'istituzione fondata nel 1960 che ha visto crescere il suo prestigio negli anni, confermando il primato di una preparazione attenta, scrupolosa tesa tra innovazione e tradizione.

Il Liceo "A. Volta" ha riportato ottimi risultati dall'Indagine EDUSCOPIO della Fondazione Agnelli, risultando la migliore non solo nella provincia di Siena, ma ai primi posti in Toscana.

Il Liceo attualmente consta di tre indirizzi: scientifico, classico e scientifico sportivo. Con il monte orario consentito dall'autonomia sono stati avviati anche alcuni nuovi indirizzi nell'ambito del Liceo scientifico: il potenziamento inglese, il potenziamento matematico, l'indirizzo biomedico e il potenziamento in Storia dell'arte nell'ambito del primo biennio del Liceo classico.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

IL LICEO SPORTIVO è volto all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le

competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Gli obiettivi curriculari sono previsti nel PTOF 2022/2025 dell'istituto

(<https://www.liceoalessandrovolta.edu.it/wp-content/uploads/2022/01/PTOF-VOLTA-2022-25.pdf>).

2.2 Quadro orario settimanale

| DISCIPLINA | I | II | III | IV | V |
|---------------------------------|---|----|-----|----|---|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CIVILTÀ INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | | | |
| STORIA | | | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | | | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| FISICA | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE NATURALI | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT | | | 3 | 3 | 3 |
| DISCIPLINE SPORTIVE | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| RELIGIONE/ ATTIVITÀ ALTERNATIVE | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Per quanto attiene al profitto e all'impegno scolastico, il quadro della classe risulta essere genericamente positivo. Dopo una fase iniziale di prevedibile adattamento alle nuove discipline e ai nuovi metodi di insegnamento, coincisa con i primi mesi di frequenza della classe III, la classe 5ALSS, nella sua quasi totale interezza, ha mostrato di possedere le competenze necessarie al conseguimento di livelli di apprendimento soddisfacenti, fatti salvi alcuni singoli, isolati casi in relazione ai quali una non adeguata spinta motivazionale allo studio ha consentito di pervenire a livelli di conoscenza soltanto sufficienti. Senza dubbio le reiterate fasi di sospensione delle attività didattiche in presenza, che si sono susseguite nel corso degli ultimi tre anni, hanno rallentato il processo di crescita dell'intera classe; ciò malgrado, durante i momenti di didattica a distanza, l'impegno e la partecipazione della gran parte degli alunni sono sempre stati apprezzabili. In generale le competenze di riproduzione delle conoscenze sono state acquisite da tutti gli elementi della classe; le competenze di rielaborazione, la capacità di strutturare una comprensione olistica dell'oggetto di studio nonché la capacità di istituire nessi e collegamenti restano invece appannaggio di una parte minoritaria degli studenti.

Maggiormente positivo risulta il profitto nelle discipline di area linguistica e umanistica. In questo caso infatti un gruppo piuttosto consistente di alunni riesce ad attestarsi su livelli di apprendimento discreti. Pertanto in queste materie non si registrano casi di particolare gravità.

Per quanto concerne invece le discipline di area scientifica, la classe ha fatto registrare una spiccata eterogeneità in termini di profitto. Infatti, accanto ad un gruppo di alunni che riesce a conseguire livelli di apprendimento pienamente soddisfacenti, è possibile individuare un altro gruppo che, seppur più ridotto, ha raggiunto soltanto parzialmente gli obiettivi di conoscenza e di competenza definiti in sede di programmazione annuale.

3.1) Composizione Consiglio di Classe

| <u>Cognome Nome</u> | <u>Ruolo</u> | <u>Disciplina/e</u> |
|----------------------------|---------------------|---------------------------------|
| PAGLIAI MARIANGELA | DOCENTE | MATEMATICA |
| BRUGNOLINI SABIANA | DOCENTE | ITALIANO |
| MARTINIANI LUCA | DOCENTE | STORIA E FILOSOFIA |
| DE LORENZO ERIC | DOCENTE | DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT |
| FABRIZI MARTA | DOCENTE | SCIENZE MOTORIE |
| ALBERIGHI ALBERTO | DOCENTE | DISCIPLINE SPORTIVE |
| ANZALONE ISIDORO | DOCENTE | INGLESE |
| SALOMONE NICOLA | DOCENTE | SCIENZE NATURALI |
| D'AGOSTINO SILVANA | DOCENTE | I.R.C. |
| FABBIANI ELENA | DOCENTE | FISICA |

3.2) Continuità docenti

| <u>Disciplina</u> | <u>Classe III</u> | <u>Classe IV</u> | <u>Classe V</u> |
|---------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| ITALIANO | BRUGNOLINI SABIANA | BRUGNOLINI SABIANA | BRUGNOLINI SABIANA |
| MATEMATICA | PAGLIAI MARIANGELA | PAGLIAI MARIANGELA | PAGLIAI MARIANGELA |
| FISICA | PAGLIAI MARIANGELA | BRANDI VITO | FABBIANI ELENA |
| DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT | DE LORENZO ERIC | DE LORENZO ERIC | DE LORENZO ERIC |
| SCIENZE MOTORIE | FABRIZI MARTA | FABRIZI MARTA | FABRIZI MARTA |
| INGLESE | ANZALONE ISIDORO | ANZALONE ISIDORO | ANZALONE ISIDORO |
| SCIENZE NATURALI | SALOMONE NICOLA | SALOMONE NICOLA | SALOMONE NICOLA |
| DISCIPLINE SPORTIVE | ALBERIGHI ALBERTO | ALBERIGHI ALBERTO | ALBERIGHI ALBERTO |
| I.R.C. | D'AGOSTINO SILVANA | D'AGOSTINO SILVANA | D'AGOSTINO SILVANA |

3.3) Composizione della classe e provenienza alunni

| | Classe I A.S. 2016/2017 | Classe II A.S. 2017/2018 | Classe III A.S. 2018/2019 | Classe IV A.S. 2019/2020 | Classe V A.S. 2020/2021 |
|--|-------------------------------|--------------------------------|---------------------------------|--------------------------------|-------------------------------|
| Iscritti (dalla classe precedente) | 27 | 23 | 20 | 25 | 20 |
| Nuovi inserimenti | – | 1 | – | 5 | 1 |
| Ritirati | 2 | 1 | – | – | – |
| Non promossi | 3 | 2 | – | 1 | – |
| Totale a fine a.s. | 22 | 21 | 20 | 24 | 21 |
| Trasferiti | – | 1 | – | 4 | – |

3.4) Presentazione della classe

La classe è attualmente formata da 21 studenti. Di questi si contano 10 maschi e 11 femmine.

Il gruppo, che inizialmente prevedeva 27 iscritti in prima, si è gradualmente ridotto a causa di trasferimenti, casi di abbandono o riorientamento e di mancata ammissione all'anno successivo.

Riguardo all'attuale composizione della classe, un allievo si è unito al gruppo in quarta, arrivando dal Liceo scientifico Sportivo di un altro istituto della Sardegna; un altro studente è arrivato in quinta perché ripetente del nostro istituto.

La maggior parte degli allievi è insieme dalla prima, pertanto la classe appare in un primo momento organizzata e con buoni rapporti personali. A uno sguardo più attento la classe appare divisa in gruppi di 4/5 elementi più coesi e in alcuni casi si sono notati attriti tra questi gruppi per l'organizzazione sia della didattica che per le attività sociali.

Ovviamente si notano anche differenze sia per quanto riguarda l'approccio allo studio e il modo di vivere la scuola, sia per quanto riguarda il profitto e il confronto con i docenti.

In parte questa situazione può essere stata provocata anche dalla pandemia Covid 19, che ha inciso profondamente nella vita degli studenti condizionando e cambiando il loro modo di vivere e gli stessi rapporti tra docenti e compagni, ha reso più evidenti fragilità e divisioni tra i ragazzi.

Per quanto sia estremamente difficile schematizzare la situazione delle classe nelle sue diverse "anime", si può certamente identificare un gruppo di studenti che, pur in maniera diversificata, si distingue positivamente per impegno, partecipazione, profitto e per il quale negli anni si è vista una certa crescita in conoscenze, competenze e capacità nei vari apprendimenti. A questi studenti se ne affiancano altri con situazioni più incerte, varie e differenziate. Alcuni, pur dimostrando un certo impegno, si scontrano con lacune pregresse. Per altri uno studio inadeguato o non sempre costante e lacune pregresse hanno comportato profitti non sufficienti in alcune materie. In tal senso va sottolineato che tutta la classe ha riscontrato problematiche soprattutto in fisica per il cambio di docenti in tutti e cinque gli anni e per matematica che nel biennio non ha dato le basi necessarie a un proficuo apprendimento della materia nel triennio .

Il corpo docente ha sempre cercato di indicare come affrontare i diversi argomenti, suddividendo e scandendo il programma in vari momenti e dando precise scadenze agli studenti, concordate e condivise sempre con loro.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Cdc ha sempre deliberato in conformità con la cornice operativa definita dal Piano di Inclusione contenuto nel PTOF il quale recepisce le indicazioni della Direttiva Ministeriale del 27 Dicembre 2012 e la C. M. n.8 del 2013 prot. 561 "Strumenti di interventi per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

Nella classe 5ALSS non sono presenti alunni BES/DSA.

4.2) Metodologie didattiche adottate

| | Video lezioni sincron e | Video lezioni asincro ne | Lezioni frontali (in presenza) | Attività di recupero | Materiali in piattaforme condivis e | Gruppi di lavoro | Attività laborator iali | Lezio ni front ali |
|---------------------------------|-------------------------|--------------------------|---------------------------------|----------------------|-------------------------------------|------------------|-------------------------|--------------------|
| Italiano | X | | x | x | x | | | x |
| Matematica | x | | x | x | x | | | x |
| Fisica | x | | x | x | | | | x |
| Storia | x | | x | x | | | x | x |
| Filosofia | x | | x | x | | | x | x |
| Inglese | | | x | x | | | | x |
| Scienze motorie | x | | x | x | x | | x | x |
| Diritto ed economia dello sport | x | | x | x | x | | x | x |
| Scienze naturali | x | | x | x | x | | x | x |
| Discipline sportive | x | | x | x | x | | x | x |
| I.R.C. | x | | x | x | x | | x | x |

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Per quanto attiene alle metodologie e alle strategie didattiche utilizzate si rimanda alla tabella al punto 4.2 oltre che alle indicazioni inserite da ciascun insegnante all'interno delle relazioni finali delle singole discipline.

5.2 CLIL : attività e modalità insegnamento

Nessun docente ha fatto ricorso alla metodologia CLIL.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Nonostante i disagi determinati dalla situazione sanitaria degli ultimi due anni e dalla conseguente difficoltà, protrattasi per un lungo periodo di tempo, nell'effettuare in presenza tutte le attività programmate, buona parte della classe ha completato il percorso oppure ha accumulato un monte orario prossimo a quello inizialmente previsto delle 90 ore. Si ricorda inoltre che tutti gli studenti hanno effettuato la formazione obbligatoria sulla sicurezza (generale e rischio basso). Per quanto concerne il dettaglio della situazione di ciascuno studente si rimanda alla documentazione disponibile in Segreteria.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Nonostante la riattivazione della didattica in presenza, la nostra scuola ha mantenuto l'utilizzo della piattaforma Google Meet come strumento ad integrazione delle pratiche ordinarie di insegnamento. Ogni docente ha creato una classroom per la propria disciplina dove è stato possibile scambiare documenti, testi, materiale didattico e che ha consentito di partecipare alle lezioni in modalità sincrona ai singoli studenti cui, per motivi sanitari, era temporaneamente interdetto l'accesso agli ambienti scolastici.

Dal mese di novembre le lezioni di scienze motorie e discipline sportive si sono svolte lo stesso giorno al Palazzetto dello sport della Valdelsa Basket situato in Loc La Badia.

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi, tempi spazi, metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Sono state effettuate attività di recupero in itinere in tutte le discipline.

6.2 Attività e progetti attinenti all'Educazione civica

Italiano

- il tema della diversità e i meccanismi della discriminazione, a partire dalla novella *Rosso Malpelo* di Giovanni Verga

- la lotta partigiana nel romanzo di Beppe Fenoglio *Una questione privata*; visione del film omonimo, diretto da Paolo Taviani (2017) e tratto dall'opera indicata.

● **Inglese**

- Diritto al voto e riforme nel XIX secolo; Il movimento delle suffragette; attualità USA: il massacro di Kenosha.

- **Scienze motorie**

- Corretta alimentazione;
- Le dipendenze: alcool, fumo, droghe, internet e videogiochi;
- Il doping.
- Storia dello sport: leggi relative all'educazione fisica nel '900

- **Storia**

- Progetto Memoria con la partecipazione dell'ANPI di Colle di Val d'Elsa.

- **Scienze**

Le risorse della crosta terrestre

- La tutela dell'ambiente e le risorse minerarie - proiezione del documentario "Virunga", prodotto e diretto da Orlando von Einsiedel (UK-Congo, 2014)
I parchi naturali e le leggi a tutela dell'ambiente

Diritto ed economia dello sport

- L'ordinamento dello Stato e quello internazionale: comprendere il funzionamento dei principali istituti del nostro ordinamento riconoscendo, in particolare, quali siano le principali garanzie di stabilità; comprendere, nella sua complessa varietà, il carattere sovranazionale dell'Unione europea.
- Progresso e ambiente: comprendere l'importanza del ruolo delle imprese nel nostro sistema economico e sociale e valutare i possibili effetti positivi e negativi dell'attività di impresa sull'ambiente.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Fisica: La classe ha assistito alle seguenti conferenze sulla relatività ristretta:

- **La relatività: da Einstein ai raggi cosmici e agli acceleratori di particelle.** Prof.ssa Catalina Curceanu
- **Le origini della moderna cosmologia.** Prof. Massimo Capaccioli

Nell'ambito dell' **Educazione alla salute** la classe ha partecipato a due conferenze tenute dal Dott P. Balestri una sugli "Stereotipi di genere" e una sui "Vaccini".

Scienze: Progetto Pianeta Galileo

- **Scienza e disinformazione: una guida di sopravvivenza.** Prof. Giovanni Mastrodonato, Università di Firenze
- **Il nucleare oggi: armamenti e fonti di energia. Quale futuro?** Prof. Francesco Forti, Università di Pisa

Italiano: Progetto Teatro a scuola

- **Lezione-spettacolo: Tagga Pirandello** a cura della Compagnia del Teatro dell'Osso

6.4 Percorsi interdisciplinari

Nelle ore di Storia e di Letteratura italiana (periodo Aprile/Maggio) la classe ha partecipato al Progetto Memoria svolgendo lezioni a carattere laboratoriale e un Trekking urbano durante il quale sono stati visitati luoghi e spazi rilevanti per la memoria resistenziale colligiana.

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)

Gli studenti hanno svolto regolarmente tutte le prove INVALSI. Inoltre hanno dimostrato in questi anni di avere interessi extra curricolari, alcuni dei quali sono confluiti nei crediti formativi presentati alla fine di ogni anno. Molti degli alunni della classe 5ALSS si sono distinti per la pratica sportiva, svolta anche a livello agonistico.

La classe ha partecipato ad una uscita didattica a Roma per una visita guidata al Senato della Repubblica accompagnata da un tour istituzionale tra i palazzi del potere.

La classe ha partecipato a una gita didattica a Recanati per visitare la casa-museo di Leopardi e i luoghi del poeta marchigiano.

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Gli studenti hanno per lo più partecipato a iniziative come Open Day e alla presentazione dei corsi presso le Università toscane di Firenze, Pisa e Siena. Tali incontri si sono svolti in presenza o modalità online.

7 PROGRAMMAZIONI delle singole discipline al 15 maggio 2022

ITALIANO

RELAZIONE FINALE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe ha raggiunto un livello di conoscenza dei contenuti fondamentali complessivamente più che sufficiente, anche se in certi casi gli argomenti sono stati acquisiti in modo più articolato e

completo, in altri in modo più essenziale e scolastico. Hanno influito in modo determinante l'impegno, la motivazione, la continuità dell'attenzione e dell'interesse personale verso le problematiche trattate.

COMPETENZE

Buona parte degli alunni ha acquisito un metodo corretto nell'analisi del testo, un uso accettabile del linguaggio, delle categorie concettuali e critiche. Alcuni si distinguono per l'acquisizione puntuale e sicura dei contenuti trattati. Altri, più deboli, meno continui e con carenze pregresse, mostrano incertezze anche nell'analisi e nel confronto dei contenuti, oltre a qualche impaccio espressivo. Difficoltoso e carente, in generale, per tutti, è il momento della rielaborazione e dell'interpretazione, affrontato con impaccio a causa di un metodo di studio ancora piuttosto meccanico e scolastico, anche negli alunni più bravi.

Complessivamente, tuttavia, e secondo le diverse abilità, gli studenti sanno riferire su un argomento noto, commentare sommariamente un testo e inquadrarlo storicamente.

CAPACITA'

La maggioranza degli alunni ha consolidato le capacità iniziali di analisi e sintesi, l'abilità di esprimersi in modo corretto e specifico. Per alcuni alunni, diligenti e dotati di un certo gusto e sensibilità, l'approccio letterario è stato occasione di crescita e di valorizzazione delle risorse espressive; per tutti gli altri, anche in presenza di lacune o incertezze pure rilevanti, tale percorso di maturazione può considerarsi positivamente avviato.

Complessivamente, la classe presenta un livello di preparazione pienamente sufficiente, senza punte di eccellenza.

CONTENUTI DISCIPLINARI E PERIODI DI REALIZZAZIONE

| | |
|-------------------------------|---------------------------|
| u.a. 1 Il Romanticismo | mese di settembre-ottobre |
| u.a. 2 Alessandro Manzoni | mese di ottobre |
| u.a. 3 Giacomo Leopardi | mese di novembre-dicembre |
| u.a. 4 L'età del Verismo | mese di gennaio |
| u.a. 5 Giovanni Verga | mese di gennaio-febbraio |
| u.a. 6 L'età del Decadentismo | mese di marzo |
| u.a. 7 Giosuè Carducci | mese di marzo |

| | |
|---|-----------------------|
| u.a. 8 Giovanni Pascoli | mese di marzo |
| u.a. 9 Gabriele d'Annunzio | mese di marzo-aprile |
| u.a. 10 Le avanguardie primonovecentesche | mese di aprile |
| u.a. 11 Luigi Pirandello | mese di aprile |
| u.a. 12 Italo Svevo | mese di aprile-maggio |
| u.a. 13 La poesia del Novecento | mese di maggio |
| u.a. 14 Giuseppe Ungaretti | mese di maggio |
| u.a. 15 Umberto Saba | mese di maggio-giugno |
| u.a. 16 Eugenio Montale | mese di maggio-giugno |

Nell'arco di tutto l'anno scolastico è stata letta e commentata la *Divina commedia* di Dante Alighieri: Paradiso, canti I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXXIII.

CRITERI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

L'approccio alla letteratura è passato attraverso due momenti fondamentali: la lettura e il commento del testo, svolti sempre in classe dall'insegnante, con riguardo sia al versante del contenuto sia al versante dello stile; la contestualizzazione, cioè il collegamento del testo alla poetica dell'autore e al contesto storico-culturale in cui è stato scritto. I due momenti, inseparabili e connessi strettamente l'uno all'altro, hanno sollecitato la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni nelle fasi di analisi, di sintesi, di riflessione, di individuazione del significato d'attualità.

Si è scoraggiata una conoscenza puramente nozionistica, limitando le informazioni intorno agli autori e ai movimenti a quelle strettamente necessarie e favorendo invece una comprensione organica dei grandi orientamenti culturali, dello "spirito" delle varie epoche storiche e dei testi in esse collocati.

MATERIALI DIDATTICI

Il testo in adozione (M. Sambugar – G. Salà, *Paesaggi letterari*, tomo 2 *Dal Barocco al Realismo*; tomo 3 A Giacomo Leopardi *Dal Positivismo al primo Novecento*; tomo 3 B *Dal primo Dopoguerra alla letteratura contemporanea*, La Nuova Italia, Milano, 2015) è stato occasionalmente supportato da altri materiali in fotocopia.

La classe ha seguito alcune videolezioni di letteratura italiana tenute dai proff. R. Luperini e P. Cataldi sui principali autori e movimenti trattati.

PROVE DI VERIFICA

Prova scritta: le varie tipologie testuali sono state proposte nel rispetto delle indicazioni per il nuovo esame di stato. In generale è stata incoraggiata l'impostazione personale, critica e argomentata di testi a partire dai titoli e dai documenti proposti.

Prova orale: si è svolta prevalentemente nella forma del colloquio individuale, alternato alle verifiche brevi di gruppi di alunni o alla relazione su particolari temi o problemi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati criteri di valutazione per la prova scritta:

- organizzazione del testo: costruzione secondo criteri di ordine e di logica, coerenza dell'articolazione e dei nessi interni, organicità della trattazione complessiva.
- contenuto: aderenza alla traccia, pertinenza dei riferimenti, grado di approfondimento, ricchezza di argomenti e contributo personale
- forma: correttezza e chiarezza espressiva, fluidità della trattazione, uso del lessico specifico, originalità espositiva.

Per la correzione degli elaborati scritti si è tenuto conto della griglia allegata (approvata dal Dipartimento), in generale incoraggiando gli studenti a costruire un discorso personale che traesse spunto dai testi e che non si limitasse ad accostarli meccanicamente.

Sono stati criteri di valutazione per le prove orali:

- conoscenza degli argomenti
- capacità di esporli con coerenza logica, di collegarli e confrontarli, e, quando possibile, di interpretarli e rielaborarli
- uso di un linguaggio appropriato, chiaro, scorrevole e personale

ITALIANO

PROGRAMMA SVOLTO

1. Storia della letteratura

TESTO DI RIFERIMENTO: M. Sambugar – G. Salà, *Paesaggi letterari*, tomo 2 *Dal Barocco al Realismo*; tomo 3 A Giacomo Leopardi *Dal Positivismo al primo Novecento*; tomo 3 B *Dal primo Dopoguerra alla letteratura contemporanea*, La Nuova Italia, Milano, 2015.

Unità 1: IL ROMANTICISMO

- Quadro storico del Romanticismo; definizione, caratteri generali, immaginario romantico; il Romanticismo in Italia.

Unità 2: ALESSANDRO MANZONI

- Alessandro Manzoni: vita (cenni) e opera.
- Gli *Inni sacri*: elaborazione, struttura generale, tono democratico, problema linguistico.
 - *La Pentecoste*
- La riflessione sulla morale, sulla storia e sulla letteratura: la lettera a Chauvet e gli altri scritti teorici.
 - Lettera a M. Chauvet «Vero storico e vero poetico»
 - Lettera sul Romanticismo «L'utile, il vero, l'interessante in letteratura»
- Le odi civili e la saldatura del motivo politico al motivo religioso.
 - *Marzo 1821*
 - *Il cinque maggio*

Il problema della tragedia all'inizio dell'Ottocento e la posizione di Manzoni; il contrasto tra “reale” e “ideale”; i personaggi; il pessimismo manzoniano.

- *Adelchi*: coro dell'atto III («Dagli atri muscosi, dai Fori cadenti») e coro dell'atto IV («Sparsa le trecce morbide»).

Approfondimento sulla musica nel Risorgimento: il coro del *Nabucco* di Verdi e l'*Inno d'Italia* di Goffredo Mameli. Lettura di S. Quasimodo, *Alle fronde dei salici*.

- *I promessi sposi*: genesi, datazione, struttura dell'opera; i rapporti di forza nel romanzo: il sistema dei personaggi; la rappresentazione del potere nel romanzo; lo spazio: il paesaggio e i luoghi, spazi aperti e spazi chiusi; il problema del male, la conclusione del romanzo senza

idillio” (Raimondi). Il rapporto tra il romanzo e la *Storia della Colonna infame*.
Conoscenza generale dell'opera.

Unità 3: GIACOMO LEOPARDI

- Leopardi, primo dei “moderni”. Vita (cenni) e opera. La poetica e l'ideologia: le fasi del pessimismo leopardiano. La teoria del piacere.
- Lo *Zibaldone*, diario di una vita.
 - Il vago e l'indefinito
 - Il piacere ossia la felicità
- Le *Operette morali*: vicende editoriali, titolo e genere letterario. La critica dell'antropocentrismo. La posizione di S. Timpanaro sul rapporto tra malattia e filosofia in Leopardi.
 - *Dialogo della Natura e di un Islandese*
 - *Coro dei morti nello studio di Federico Ruysch*
 - *Dialogo di Plotino e di Porfirio* (solo riassunto)
- I *Canti* e il rapporto col modello petrarchesco.
 - Le canzoni del suicidio: *Ultimo canto di Saffo*. Leopardi e l' “impero delle apparenze”
 - Gli «idilli»: *L'infinito*
 - I canti pisano-recanatesi:
 - A Silvia*
 - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
 - La quiete dopo la tempesta*
 - Il sabato del villaggio*

- Il “ciclo di Aspasia” e il tema dell’amore: *A se stesso*

- L'ultimo Leopardi: *La ginestra, o il fiore del deserto*

- L'interpretazione ideologica e l'interpretazione esistenziale della "social catena". La polemica con Foscolo sul tema preromantico delle rovine. Leopardi moderno.

Unità 4: L'ETA' DEL VERISMO

- Positivismo, Naturalismo, Verismo. Genesi del Verismo italiano e differenze rispetto al Naturalismo francese. L'immaginario nel secondo Ottocento, la crisi di ruolo dell'intellettuale e la “perdita d'aureola”.
- Charles Baudelaire, *Perdita d'aureola* (dai *Piccoli poemi in prosa*)

Unità 5: GIOVANNI VERGA

- La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga. Vita (cenni) e opere: la fase romantica; la fase tardoromantica e scapigliata (*Storia di una capinera; Eva; Nedda; Tigre reale*); l'adesione al Verismo e il ciclo dei «Vinti».
- Le dichiarazioni di poetica:
 - la Prefazione a *Eva*
 - la Dedicatoria a Salvatore Farina e l'«eclissi dell'autore»
 - la novella *Fantasticheria* e la scelta di «farsi piccini piccini»
 - la Prefazione ai *Malavoglia*
- *Vita dei campi*, l'artificio di regressione e di straniamento.
 - *Rosso Malpelo*
 - *Fantasticheria*

- *Novelle rusticane*

- *La roba*
- *Libertà*

- *I Malavoglia*: titolo, progetto letterario e poetica; le fonti; il sistema dei personaggi e i due registri stilistici; il punto di vista corale e la plurivocità; la scelta della lingua “italiana parlata”. Il discorso indiretto libero per descrivere una storia “dal di dentro”. Lettura di alcuni passi antologici:

- La famiglia Malavoglia (cap. 1)
- Mena, compare Alfio e le stelle che “ammiccavano più forte”
- Lutto in casa malavoglia (cap. 4)
- L’arrivo e l’addio di ‘Ntoni (cap. XV). Visione di una videolezione di Romano Luperini sull’ultima pagina dei *Malavoglia*.

- *Mastro-don Gesualdo*: titolo, struttura, poetica; l’alienazione dell’uomo moderno e il fallimento dell’eroe borghese; il punto di vista variabile e la polifonia. Lettura di alcuni passi antologici:

- L’addio alla roba (Parte IV, cap. 4)
- La morte di Gesualdo (Parte IV, cap. 5)

Unità 6: L’ETA’ DEL DECADENTISMO

- La crisi del Positivismo, lo scacco della ragione e la rivalutazione dei sensi: Simbolismo, Decadentismo e loro rapporto reciproco. Caratteri generali della poetica simbolistica; l’artista come poeta maledetto, come *dandy* o come vate.
- Un manifesto della poetica simbolistica: *Corrispondenze* di Charles Baudelaire. Compresenza di simbolismo e allegorismo nei *Fiori del male*: due risposte diverse alla crisi dell’artista nella modernità.
- Dai *Fiori del male*:

- *Corrispondenze*

- *L’albatro*

- *Il cigno* (cenni)

- Gli eredi di Baudelaire: Arthur Rimbaud, *Le vocali*.

Unità 7: **GIOSUE' CARDUCCI**

- Elementi di classicismo ed elementi di modernità nell'esperienza poetica di Giosuè Carducci.
- da *Odi barbare: Alla stazione una mattina d'autunno*

Unità 8: **GIOVANNI PASCOLI**

- Giovanni Pascoli: vita (cenni) e opera. La poetica del *Fanciullino*. I motivi ispiratori della poesia pascoliana: natura, famiglia, lutto. Il significato del “nido” in Pascoli. La poetica tra simbolismo e impressionismo. Elementi tradizionali ed elementi innovativi nella poesia di Pascoli. Ricezione di Pascoli: la «rivoluzione linguistica» secondo Gianfranco Contini (dal saggio *Il linguaggio di Pascoli*).
- *Il fanciullino*: la resistenza dell'aureola

-“*E' dentro di noi un fanciullino*”

- *Myricae*: titolo e tematiche.

- *X agosto*

- *L'assiuolo*

- *Temporale*

- *Novembre*

- *Mare*

- *Il lampo*

- *Il tuono*
- *Nebbia*

- dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*
- *Primi poemetti: Italy* (contenuto generale; un brano antologico; problema linguistico)
- *La Grande Proletaria s'è mossa* (contenuto generale; un brano antologico; significato storico-politico)

Unità 9: **GABRIELE D'ANNUNZIO**

- Gabriele d'Annunzio: vita (cenni) e opera. La poetica: panismo, superomismo, estetismo. Attualità e inattualità di d'Annunzio.
- *Il piacere* e la nuova cultura decadente. Lettura di passi antologici: Il ritratto di un esteta (Libro I, cap. 2); la conclusione dell'opera (solo riassunto)
- *Il Notturmo*, un'opera antiretorica
- Il progetto delle *Laudi* e la sacralizzazione dei sensi
- *Alcyone*, diario in versi di un'estate marina. Struttura e temi dell'opera.

- *La sera fiesolana*

- *La pioggia nel pineto*

- *Meriggio*

- *I pastori*

Una parodia della *Pioggia nel pineto*: Eugenio Montale, «*Piove. E' uno stillicidio*» (da *Satura*)

Unità 10: **LE AVANGUARDIE PRIMONOVECENTESCHE**

- Contesto storico-culturale. Le arti d'avanguardia (1903-1925): Espressionismo, Futurismo, Surrealismo (cenni).
- Il romanzo novecentesco e la dissoluzione delle forme tradizionali: il ruolo di Pirandello e di Svevo.

Unità 11: LUIGI PIRANDELLO

- Luigi Pirandello, autore moderno d'avanguardia. Vita (cenni) e opere. La poetica dell'umorismo e il relativismo filosofico pirandelliano: forma e vita, persona e personaggio, maschera e maschera nuda.
- La differenza tra umorismo e comicità:

- Il sentimento del contrario (da *L'umorismo*)

- I romanzi umoristici.

Il fu Mattia Pascal: vicenda, temi, messaggio complessivo. La modernità del romanzo e il rapporto con l'Umorismo. La conclusione del romanzo come congedo dal romanzo familiare e immissione nella forma problematica del romanzo moderno. Conoscenza generale dell'opera e lettura di alcuni passi antologici:

- Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa (cap. 2)
- Io e l'ombra mia (cap. 15)
- Lo strappo nel cielo di carta
- Pascal porta fiori sulla sua tomba: il "succo della storia" (riassunto)

Quaderni di Serafino Gubbio operatore: struttura narrativa, personaggi, nuclei tematici principali. La macchina, la reificazione, il cinema Lettura di un passo antologico:

- Ciak! Si gira

Uno, nessuno e centomila: trama, temi principali, conclusione a confronto con i due romanzi precedenti.

- Salute!

- Le *Novelle per un anno*: struttura, temi principali. La dialettica tra forma e vita, il relativismo, l'epifania.
 - *La patente*
 - *La carriola*. Confronto con un testo poetico: Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina* (dagli *Ossi di seppia*). La percezione novecentesca della felicità: occasione, “varco”, possesso momentaneo, epifania.
 - *Il treno ha fischiato...*
- L'impegno di Pirandello nel teatro. La fase del “grottesco”: *Così è se vi pare*.
- Il “teatro nel teatro”, l'autonomia dei personaggi e l'impossibilità di dare un senso alla loro storia.
 - La condizione di “personaggi” (da *Sei personaggi in cerca d'autore*)
 - Pazzo per sempre (da *Enrico IV*)

Unità di apprendimento 12: ITALO SVEVO

- Svevo romanziere europeo. Vita (cenni) e opere. Un caso esemplare di ricezione contrastata. La cultura e la poetica.
- Caratteri generali dei romanzi sveviani.

Una vita: la vicenda, il tema dell'impiegato.

Senilità: trama, personaggi (un «quadrilatero perfetto» secondo E. Montale), forma narrativa. Principio di piacere e principio di realtà. Lettura di alcuni passi antologici:

- *Angiolina*

La coscienza di Zeno, romanzo psicanalitico e romanzo d'avanguardia. Differenze rispetto ai romanzi precedenti: il concetto di malattia e la narrazione autodiegetica. L'organizzazione del racconto, i narratori “inattendibili” e l'opera aperta. Conoscenza generale dell'opera e lettura di alcuni passi antologici:

- Prefazione e Preambolo

-L'ultima

- Un rapporto conflittuale
 - Il funerale di un altro
 - «La guerra m'ha raggiunto»
 sigaretta

- Una catastrofe inaudita (conclusione): il messaggio finale,
apocalittico del romanzo

Unità 13: LA POESIA DEL NOVECENTO

- Le due linee della poesia del Novecento secondo P. P. Pasolini: Ermetismo e Antinovecentismo. Cenni ai principali autori e correnti. I poeti ermetici: il primo Luzi, Quasimodo, Gatto, Betocchi. I poeti antinovecentisti seguaci di Montale: il secondo Luzi, Sereni, Zanzotto. I poeti antinovecenteschi seguaci di Saba: Penna, Bertolucci e Caproni.
- La poetica ermetica e le sue ragioni storiche.

- Giuseppe Ungaretti, *L'isola*
- Salvatore Quasimodo, *Ed è subito sera*
- Salvatore Quasimodo, *Alle fronde dei salici*
- Salvatore Quasimodo, *Uomo del mio tempo*

- Alcuni poeti antinovecentisti.

- Sandro Penna, *La vita è ricordarsi di un risveglio*
- Franco Fortini, *Lettera*
- Vittorio Sereni, *Non sa più nulla, è alto sulle ali*
- Mario Luzi, *Il pianto sentito piangere*
- Giorgio Caproni, *La gente se l'additava*

Unità 14: GIUSEPPE UNGARETTI

- Ungaretti: vita (cenni), opere, formazione culturale. Le due stagioni della poesia di Ungaretti: la fase sperimentale di *Allegria* e il ritorno all'ordine con *Sentimento del tempo*. La "religione della parola".

- *L'allegria*: le varianti sul titolo della raccolta. I temi: guerra, sradicamento, anonimato e unanimità, memoria e parola poetica. La rivoluzione formale. Due poetiche nell'*Allegria*: espressionismo e simbolismo.

- *Veglia*
- *Il porto sepolto*
- *Fratelli*
- *Sono una creatura*
- *I fiumi*
- *San Martino del Carso*
- *In memoria*
- *Mattina*
- *Allegria di naufragi*
- *Soldati*

Le unità 15 e 16, di seguito dettagliate, non sono ancora state svolte alla data del 15 maggio. Nell'intenzione del docente, saranno oggetto di trattazione nelle ultime settimane di scuola.

Unità 15: UMBERTO SABA

- La vita, le figure genitoriali, la scissione e la nevrosi. La cultura, la poetica e le opere.
- *Il Canzoniere*: la struttura narrativa, le forme tradizionali, lo sperimentalismo. I temi: la madre, la donna-madre, la balia; psicoanalisi e infanzia.

- *La capra*
- *Città vecchia*
- *A mia moglie*: un elogio oppure un insulto?
- *Mio padre è stato per me «l'assassino»*
- *Amai e Secondo congedo*:
due dichiarazioni di poetica

Unità 16: EUGENIO MONTALE

- Originalità e centralità di Montale nella poesia del Novecento. La vita (cenni) e le opere. Le figure femminili: *Darling Clizia* (dalle *Lettere a Clizia*)
- *Ossi di seppia* e l' «attraversamento di d'Annunzio». Caratteri generali dell'opera: titolo, antitesi mare/terra, stile. La poetica: il superamento del simbolismo.

- «*Non chiederci la parola*»
 - *I limoni*
 - «*Meriggiare pallido e assorto*»
 - «*Spesso il male di vivere ho incontrato*»
 - «*Forse un mattino andando*»

- *Le occasioni* e l'allegorismo umanistico. Titolo, dedica (*A I. B.*), temi, lingua e stile.

- *La casa dei doganieri* e la questione del finale
 - *Nuove stanze*

- *La bufera e altro*: l'esperienza della guerra e del dopoguerra, l'intreccio tra pubblico e privato.

- *La primavera hitleriana* e l'allegorismo cristiano
 - *L'anguilla*: una poesia "ecologica"

Le notizie biografiche sugli autori sono state limitate a quelle effettivamente necessarie per comprenderne la poetica e l'opera, evitando il nozionismo e favorendo invece una comprensione globale e ragionata. Dei testi in poesia è stata eseguita in classe la lettura, la parafrasi e il commento. Uno spazio speciale è stato riservato all'interpretazione dei testi, anche attraverso la discussione di gruppo. Per quanto riguarda i romanzi, la dicitura "Conoscenza generale dell'opera" significa che l'opera è stata letta individualmente e integralmente dagli alunni; a tale lettura ha fatto seguito l'approfondimento in classe delle tematiche e/o dei passi indicati.

2. Lettura della *Divina commedia*

TESTO DI RIFERIMENTO: Dante Alighieri, *La Divina commedia*, edizione integrale a cura di M. Zoli e G. Sbrilli, Bulgarini, Firenze, 2006

Dante Alighieri, *Paradiso*: lettura, parafrasi e commento dei canti I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXXIII.

3. EDUCAZIONE CIVICA

La letteratura pone costantemente il problema dell'uomo all'interno della società in cui vive. Lo studio della tradizione letteraria, quindi, offre costante materia di riflessione intorno alle tematiche di educazione civica; in tal senso ha lavorato l'insegnante.

I contenuti che più specificatamente sono stati trattati nell'ambito di questa disciplina sono i seguenti:

- il tema della diversità e i meccanismi della discriminazione, a partire dalla novella *Rosso Malpelo* di Giovanni Verga

- la Resistenza e la lotta partigiana nel romanzo di Beppe Fenoglio *Una questione privata*; visione del film omonimo, diretto da Paolo Taviani (2017) e tratto dall'opera indicata.

SCIENZE MOTORIE

RELAZIONE FINALE

INTRODUZIONE :

Questa classe mi è stata assegnata fin dal primo anno .

Dei 22 alunni iscritti a settembre in questa classe solo 20 hanno percorso l'intero quinquennio insieme, uno studente si è inserito il quarto anno per trasferimento da un altro LiSS l'altro si è inserito il quinto anno perché si era ritirato l'anno scorso e si è iscritto nuovamente per concludere il corso di studi.

La classe a uno sguardo superficiale si presenta unita ma ad una osservazione più accurata si nota come sia divisa in vari gruppi di studenti che non sempre concordano sulle scelte didattiche e /o delle attività complementari e sociali.

Dal mese di novembre le tre ore di lezione sono state svolte in un solo giorno al Palazzetto dello Sport in Via Liguria Loc La Badia per carenza di spazi nelle palestre dell'istituto scolastico, questa scelta obbligata che poteva sembrare in un primo momento ottimale con il passare del tempo ha comportato un disagio negli spostamenti e nell'organizzazione dell'orario delle lezioni della classe. Nonostante quanto sopra e il disagio per l'effettuazione delle lezioni di teoria, l'impegno costante della maggior parte degli studenti ha permesso di raggiungere nel complesso un profitto discreto.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: La conoscenza degli obiettivi specifici è stata conseguita dalla maggior parte della classe anche se con livelli diversi di apprendimento ed interiorizzazione.

COMPETENZE: La classe ha raggiunto un discreto livello di competenza nelle attività pratiche proposte durante l'anno scolastico.

Altri prediligono la conoscenza e l'approfondimento della parte di programma riguardante l'aspetto anatomico funzionale altri la parte di storia dello sport.

Solo pochi alunni si attestano su livelli sufficienti.

CAPACITA': La maggior parte della classe è in grado di fare opportuni collegamenti tra gli argomenti del programma, alcuni studenti sanno interagire in modo costruttivo e si distinguono per la capacità di assolvere compiti organizzativi.

METODOLOGIE: La metodologia seguita è stata di tipo lezione frontale per la spiegazione delle varie unità didattiche, sia per la classe in presenza che in DDI per gli studenti che via via hanno avuto problemi di salute, e di tipo individualizzato per la correzione degli errori.

MATERIALI DIDATTICI: E' stata utilizzato il Palazzetto del Valdelsabasket, la palestra con piccoli e grandi attrezzi. Il libro di testo. Materiale di approfondimento fornito dal docente (video e dispense).

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA: Osservazione degli alunni durante le fasi di lavoro pratico. Interrogazioni orali e test scritti di varia tipologia.

CRITERI DI VALUTAZIONE: I criteri di valutazione hanno tenuto conto di:

- Del livello iniziale di preparazione
- Dei risultati ottenuti nel corso dell'anno, in virtù dell'impegno, dell'interesse, dell'attiva partecipazione e dell'effettiva volontà di miglioramento dei singoli studenti.
- Delle risultanze complessive delle singole prove.

PROGRAMMA SVOLTO

Sono state raggiunti i seguenti obiettivi:

- Favorire un produttivo recupero delle competenze motorie di base, al fine di migliorare il rendimento complessivo medio degli studenti, non strettamente limitata alla sfera motoria, ma estesa all'intera area cognitiva.
- Acquisire abitudini allo sport come costume di vita.
- Promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico, tenere in campo e fuori un comportamento leale e sportivo.
- Mettere in pratica norme di comportamento adeguate al fine della prevenzione per la sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti,
- Adottare principi igienici e scientifici essenziali per mantenere l'efficienza fisica.

Conoscenze

- Conoscere, almeno nelle linee essenziali, i contenuti della disciplina: memorizzare, selezionare, utilizzare modalità esecutive dell'azione (regole, gesti arbitrari, tecniche sportive).
- Conoscere la terminologia specifica: memorizzare, selezionare, utilizzare le nozioni principali.

- Conoscere i percorsi e i procedimenti: saper spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive.

Competenze

- Saper valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito: essere in grado di arbitrare con codice corretto, organizzare un gruppo.
- Saper adattarsi a situazioni motorie differenziate (assumere più ruoli, affrontare impegni agonistici)
- Saper utilizzare gli apprendimenti motori in situazioni simili (applicare nuovi schemi, adattarsi alle nuove regole)
- Saper utilizzare il lessico della disciplina e saper comunicare in modi efficace.
- Saper tenere in campo e fuori un comportamento leale e sportivo.
- Saper socializzare e creare spirito di gruppo.

Capacità

- Comprendere regole e tecniche
- Memorizzare informazioni e sequenze motorie.
- Teorizzare partendo dall'esperienza
- Condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale sia l'esperienza motoria.

Obiettivi trasversali

- Rispettare le regole.
- Avere capacità di autocontrollo.
- Saper lavorare in gruppo.
- Avere consapevolezza di sé.
- Riconoscere i propri limiti.
- Avere capacità di critica e di autocritica.
- Saper affrontare situazioni problematiche.
- Saper valutare i risultati.
- Rispettare le strutture scolastiche e i materiali.

Contenuti

PRATICA

Potenziamento Fisiologico

- Sviluppo e miglioramento delle capacità cardiocircolatorie e delle capacità fisiche (forza, resistenza, velocità e flessibilità).

Rielaborazione degli schemi motori

Campo socio-affettivo

- Migliorare la propria disponibilità a partecipare agli eventi collettivi

Sviluppo dello spirito di collaborazione

- Lavori di gruppo con assistenza verso i compagni

Sviluppo delle capacità d'organizzazione

TEORIA

Per la teoria abbiamo utilizzato il testo “Competenze motorie” di Zocca, Gulisano,Manetti, Marella, Sbragi.

Ed. D’Anna.

V Percorso

Capitolo 19 LA CORRETTA ALIMENTAZIONE

1. L’educazione alimentare
 - 1.1 L’importanza di una dieta corretta
 - 1.2 I principi nutritivi
 - 1.3 Le dosi giornaliere raccomandate e il calcolo delle calorie
 - 1.4 Le regole della corretta alimentazione
2. Alimentazione e forma fisica
 - 2.1 il metabolismo basale
 - 2.2L’indice di massa corporea
 - 2.3 L’obesita’

Capitolo 20 DIFENDERE LA NOSTRA SALUTE. LE DIPENDENZE

1. Le dipendenze
 - 1.1Che cos’è la dipendenza
 - 1.2 Il fumo
 - 1.3 L’alcool
 - 1.4 le droghe
 - 1.5 La dipendenza da internet e dai videogiochi
2. Il doping
 - 2.1 Le sostanze e i metodi sempre proibiti(in e fuori competizione)
 - 2.2 Le sostanze e i metodi sempre proibiti in competizione
 - 2.3 Le sostanze proibite in determinati sport
- 3 I disturbi alimentari
- 4 La sessualità sicura

Per la parte di Storia dello Sport abbiamo utilizzato il testo “Discipline Sportive” di M. marella, F. cervellati ed. D’Anna.

III Percorso

cap.12 ALLE ORIGINI DELLO SPORT

- 2 DAI GIOCHI DELLA TRADIZIONE ALLO SPORT
- 3 SPORT E GINNASTICA: DUE FILOSOFIE CHE DIVIDONO L’EUROPA
- 4 LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA NASCITA DEL TEMPO LIBERO
- 5 GINNASTICA E NAZIONALISMO DI FINE OTTOCENTO
- 6 LA MANIA DEL SECOLO: SPORT COME SINONIMO DI MODERNITA’ E PROGRESSO
- 7 LO SPORT COME STRUMENTO DI IDENTITA’

cap.13 LO SPORT PROTAGONISTA DEL NOVECENTO

- 1 LA NASCITA E L’AFFERMAZIONE DEL MOVIMENTO OLIMPICO
- 2 LE OLIMPIADI DI LONDRA E DI STOCCOLMA
- 3 SPORT E POLITICA
- 4 FENOMENO DI MASSA TRA LE DUE GUERRE MONDIALI
- 5 SPORT E REGIMI TOTALITARI
- 6 EDUCAZIONE FISICA E SPORT NEL DOPOGUERRA ITALIANO

cap 14 LO SPORT COME FENOMENO SOCIALE

- 1 LO SPORT NELLA GUERRA FREDDA
- 2 I GIOCHI OLIMPICI . UN TERRENO DI CONFRONTO
- 3 IL RUOLO DELLA PUBBLICITA’ E DEGLI SPONSOR
- 4 LO SPORT DECLINATO AL FEMMINILE
- 5 LO SPORT NEL MONDO CONTEMPORANEO

INGLESE

RELAZIONE FINALE

La classe, da me seguita sin dal primo anno, presenta un quadro di preparazione abbastanza omogeneo.

Pur non riscontrando elementi che denotino eccellenza, si riscontra comunque una maggioranza di studentesse e studenti la cui preparazione può definirsi discreta o più che discreta. Qualcuno invece ha una preparazione linguistico-letteraria poco più che sufficiente,

Gli studenti hanno seguito le lezioni con attenzione e un discreto livello di partecipazione, dimostrando interesse nei confronti della materia.

PROGRAMMA SVOLTO:

Dal libro di testo in adozione Compact Performer Shaping Ideas vol. 2 (ed. Zanichelli):

- The first half of Queen Victoria's reign

- Life in the Victorian town

- The Victorian compromise

- Victorian London

- The Victorian novel

- Charles Dickens: "Oliver Twist" and "Hard Times"

- The Bronte Sisters: "Jane Eyre" and "Wuthering Heights"

- The Later Years of Victoria's reign - The British Empire

- Late Victorian Ideas

- The Pre-Raphaelites

- The Late Victorian Novel

- Robert Louis Stevenson: "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde"

- Aestheticism

- Oscar Wilde

- Edwardian Britain
- Britain in the Twenties
- Modernism
- Freud's influence
- Modern Poetry
- The War Poets
- The Modernist Novel
- The Interior Monologue
- Joseph Conrad
- James Joyce: "Dubliners"
- The Literature of Commitment

Dopo il 15 maggio si cercherà di analizzare il Dystopian Novel e George Orwell.

Si è fatto costante uso della lavagna interattiva multimediale per tutte le attività. Ogni argomento/tema è stato introdotto da attività di Speaking. Le verifiche orali hanno valutato il parlato, l'ascolto e le conoscenze storico-letterarie. Le verifiche scritte sono state somministrate regolarmente sotto forma di domande a risposta aperta. Nel corso dell'anno è stato svolto recupero in itinere secondo i modi predisposti dal Collegio Docenti.

FILOSOFIA

RELAZIONE FINALE

ANDAMENTO GENERALE

La classe ha conseguito livelli di preparazione complessivamente discreti in virtù di una partecipazione e di una disponibilità all'attività curricolare ed extracurricolare genericamente soddisfacenti. Pur in assenza di casi di assoluta eccellenza, l'impegno costante e sistematico, oltre che l'adozione di un efficace metodo di studio, ha consentito, in taluni casi, il conseguimento di risultati buoni. Ad ogni modo, la maggior parte della classe si attesta su livelli di preparazione più che sufficienti in conseguenza di un impegno domiciliare regolare ma non adeguatamente sostenuto da una valida spinta motivazionale. Soltanto in alcuni, isolati casi, l'impegno scostante e il progressivo manifestarsi di specifiche carenze relativo all'esercizio delle competenze disciplinari, hanno compromesso, seppur in forma non irrimediabile, la piena efficacia delle pratiche didattiche proposte in classe. Senza dubbio l'andamento didattico ha risentito delle reiterate sospensioni delle attività didattiche in presenza nel corso dell'intero Triennio. Ad ogni modo il dialogo educativo non si è mai interrotto anche grazie all'impegno e alla collaborazione attiva della quasi totalità della classe.

OBIETTIVI

- conoscenza dell'evoluzione del pensiero occidentale secondo la sequenza dei contenuti disciplinari stabiliti,
- capacità di riconoscere parole-chiave, sequenze tematiche e strutture argomentative,
- capacità di confrontare e contestualizzare le differenti risposte offerte dai filosofi a problemi analoghi,
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti differenti da quello dell'apprendimento,
- acquisizioni delle conoscenze paradigmatiche della disciplina filosofica.

METODOLOGIE

La prassi didattica si è avvalsa prevalentemente del metodo della lezione frontale. In occasione della lettura e del contenuto dei testi analizzati in classe sono state proposte forme di intervento dialogato e pratiche di carattere laboratoriale.

MATERIALI DIDATTICI

Manuale in dotazione: ABBAGNANO/FORNERO, I nodi del pensiero, Paravia, vol. 2 e 3

Fotocopie da altri testi

Dispense

LIM

VERIFICHE E PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Per il monitoraggio dei livelli di apprendimento si è fatto ricorso a verifiche sia scritte che orali.

Per quanto concerne i criteri utilizzati si rimanda alle griglie di valutazione contenute nel PTOF.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

1) Il criticismo kantiano: la fase pre-critica, criticismo/filosofia trascendentale/Rivoluzione copernicana; struttura e genesi della CRP; l'Estetica trascendentale; l'Analitica trascendentale: categorie e concetti puri; la Deduzione trascendentale e l'Io-penso; lo schematismo trascendentale; la confutazione dell'idealismo; la Dialettica trascendentale; la CRPr e la Rivoluzione copernicana in campo etico; l'Imperativo categorico e le sue formule; l'antinomia della Ragion pratica

2) Il dibattito filosofico post-kantiano (in sintesi)

3) L'idealismo hegeliano: la fase teologico-giovanile; la dialettica hegeliana e i suoi momenti, La FDS (con particolare riferimento alle principali figure della coscienza: dialettica servo-padrone, coscienza infelice, Hegel e la Rivoluzione francese); il sistema hegeliano; la filosofia della natura; la filosofia dello Spirito, la filosofia dello Spirito oggettivo (diritto astratto, moralità, eticità), la filosofia dello Spirito assoluto.

4) Destra e Sinistra hegeliane

5) L. Feuerbach: la critica dell'esperienza religiosa; il nuovo umanesimo

6) K. Marx: il nuovo concetto di alienazione e il superamento di Feuerbach; i paradigmi teorici del materialismo storico e il superamento di Hegel; la critica dell'economia capitalistica,

7) Il positivismo: caratteri generali

8) F. Nietzsche: la fase giovanile e la Nascita della tragedia; la fase "illuministica" e la critica della morale; la fase della creatività teorica di Nietzsche ("Oltre-Uomo", Eterno ritorno) L'insegnate: Luca Martiniani

STORIA

RELAZIONE FINALE

ANDAMENTO GENERALE

La classe ha conseguito livelli di preparazione complessivamente discreti in virtù di una partecipazione e di una disponibilità all'attività curricolare ed extracurricolare genericamente soddisfacenti. Pur in assenza di casi di assoluta eccellenza, l'impegno costante e sistematico, oltre che l'adozione di un efficace metodo di studio, ha consentito, in taluni casi, il conseguimento di risultati buoni. Ad ogni modo, la maggior parte della classe si attesta su livelli di preparazione più che sufficienti in conseguenza di un impegno domiciliare regolare ma non adeguatamente sostenuto da una valida spinta motivazionale. Soltanto in alcuni, isolati casi, l'impegno scostante e il progressivo manifestarsi di specifiche carenze relative all'esercizio delle competenze disciplinari, hanno compromesso, seppur in forma non irrimediabile, la piena efficacia delle pratiche didattiche proposte in classe. Senza dubbio l'andamento didattico ha risentito delle reiterate sospensioni delle attività didattiche in presenza nel corso dell'intero Triennio. Ad ogni modo il dialogo educativo non si è mai interrotto anche grazie all'impegno e alla collaborazione attiva della quasi totalità della classe.

OBIETTIVI

- conoscenza degli eventi e dei fatti storici sulla base delle indicazioni di programma,
- conoscenza dei termini, dei metodi, dei procedimenti della disciplina,
- capacità di collocare gli eventi in un rapporto spaziale, temporale, causale,
- saper utilizzare informazioni, conoscenze, strumenti e metodologie per ricerche individuali,
- saper utilizzare le basi cognitive in contesti diversi da quello dell'apprendimento.

METODOLOGIE

La prassi didattica si è avvalsa prevalentemente del metodo della lezione frontale. In occasione della lettura e del contenuto dei testi e dei documenti analizzati in classe sono state proposte forme di intervento dialogato e pratiche di carattere laboratoriale.

MATERIALI DIDATTICI

Manuale in dotazione: DESIDERI/CODOVINI, Storia e storiografia, vol. 2 e 3, Ed. D'Anna

Dispense

LIM

VERIFICHE E PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Per il monitoraggio dei livelli di apprendimento si è fatto ricorso a verifiche sia scritte che orali.

Per quanto concerne i criteri utilizzati si rimanda alle griglie di valutazione contenute nel PTOF.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

- 1) L'impossibilità della Restaurazione e la Rivoluzione del 1848 (in dispensa)
- 2) Il socialismo e la nascita del movimento operaio: Prima e Seconda Internazionale (in dispensa)
- 3) Il Risorgimento e l'unificazione tedesca (in dispensa)
- 4) L'Italia liberale: Destra e Sinistra storiche (in dispensa)
- 5) Il movimento cattolico e lo Stato liberale: dal Sillabo alla Rerum Novarum (in dispensa)
- 6) La Grande Depressione (in dispensa)
- 7) L'età del colonialismo e dell'Imperialismo (Cap.16, vol.2)
- 8) La crisi di fine secolo: 1897/1900 (§18.8, vol.2)
- 9) La società di massa nella Belle Epoque (Cap.1, vol.3)
- 10) Il nazionalismo e le grandi potenze d'Europa e del mondo (Cap.2, vol.3)
- 11) L'Italia giolittiana (Cap.3, vol.3)

- 12) La Prima guerra mondiale (Cap.4, vol.3)
- 13) La rivoluzione bolscevica (Cap.5, vol.3)
- 14) Il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali (Cap.6, vol.3)
- 15) L'avvento del fascismo in Italia (Cap.7, vol.3)
- 16) Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo (Cap.8, vol.3)
- 17) Il totalitarismo: comunismo, fascismo, nazismo (Cap.9, vol.3)
- 18) La Seconda guerra mondiale (Cap.10, vol.3)

Al momento della stesura di questo programma gli argomenti relativi ai Punti 16, 17 e 18 non sono stati ancora svolti in classe. Si prevede tuttavia di completare la somministrazione dell'intero programma entro il termine delle attività didattiche, ad eccezione del Punto 18 i cui argomenti saranno svolti soltanto in sintesi generalissima.

La situazione sanitaria degli ultimi anni e il conseguente alternarsi di lezioni in presenza e lezioni a distanza hanno notevolmente rallentato la somministrazione del programma. Pertanto, a causa dei ritardi accumulati nelle classi III e IV e della necessità di far fronte alle carenze programmatiche pregresse, non è stato possibile presentare tutti gli argomenti indicati nella programmazione di inizio anno.

Fisica

○○ RELAZIONE FINALE

Il programma svolto comprende una gran parte degli argomenti che la classe avrebbe dovuto aver già affrontato l'anno precedente a questo, ma vista l'importanza di tali concetti è stato deciso di riprenderli in modo più approfondito.

Durante lo svolgimento dei vari argomenti è stato dato ampio spazio alla discussione in classe e alla risoluzione di esercizi di difficoltà via via crescente in modo tale da consolidare la comprensione dei vari concetti. Nell'ultimo mese dell'anno sono stati sottolineati i collegamenti tra tale disciplina e la matematica, per esempio applicando i concetti di limite, derivata e integrale agli argomenti affrontati in precedenza.

La classe si è dimostrata fin da subito collaborativa; tuttavia il gruppo classe si è rivelato essenzialmente eterogeneo, sia per le competenze/abilità che per il metodo di studio. A causa di ciò, solo un ristretto gruppo di studenti ha raggiunto dei buoni risultati, viceversa, un'altra parte della classe, ha ottenuto esiti più modesti.

Durante tutto il corso dell'anno scolastico sono state svolte verifiche formative, e verifiche sommative (sia scritte che orali), ed è stata data, agli studenti che lo avessero chiesto, la possibilità di recuperare eventuali insufficienze.

○○ PROGRAMMA SVOLTO

Testo adottato: Ugo Amaldi - "Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu" Vol 2 e Vol 3.

La carica elettrica e la legge di Coulomb

Natura delle cariche e unità di misura. La carica elettrica in isolanti e conduttori: differenze a livello microscopico. La legge di Coulomb (analogie e differenze con la forza gravitazionale). Terzo principio della dinamica applicato alle cariche elettriche. La polarizzazione di materiali isolanti.

Il campo elettrico e il potenziale

Il vettore campo elettrico. Le linee di forza del campo elettrico: convenzione uscenti/entranti. Flusso del campo elettrico attraverso una superficie. Teorema di Gauss. Il campo elettrico generato da un piano infinito, da un filo infinito e da una sfera carica uniformemente (con dim.). Principio di sovrapposizione dei campi elettrici. L'energia potenziale elettrica. La grandezza: potenziale elettrico. Superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrico. Capacità di un conduttore carico. Condensatori, capacità di un condensatore. Condensatori in serie e in parallelo. Energia immagazzinata in un condensatore.

La corrente elettrica

Definizione di corrente, verso convenzionale della corrente contrapposto al moto delle cariche negative. Prima e seconda legge di Ohm. Collegamento di resistori in serie e in parallelo, calcolo della resistenza equivalente nei due casi. Generatori di corrente continua. Potenza dissipata per effetto Joule. Circuito RC, carica e scarica del condensatore.

Il campo magnetico e induzione elettromagnetica

Il vettore campo magnetico e sua rappresentazione. Differenze ed analogie con il campo elettrico. Forza tra fili percorsi da corrente. Il campo B generato da un filo percorso da corrente e da un solenoide. Energia immagazzinata in un solenoide. Moto di una carica in un campo magnetico e forza di Lorentz. La circuitazione del campo magnetico. Cenni al motore elettrico. Flusso del campo magnetico attraverso una superficie. Teorema di Gauss per il campo magnetico. Legge di Faraday-Newmann. Legge di Lenz. Corrente indotta e fem indotta. Autoinduzione e mutua induzione. L'alternatore. Cenni ai circuiti in corrente alternata: circuito RL, RLC (impedenza e frequenza di risonanza). Il trasformatore.

Le onde elettromagnetiche

Campo elettrico indotto e campo magnetico indotto. Corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. La velocità della luce nel vuoto e nella materia. Energia e densità di energia trasportata da un'onda e.m. Vettore di Poynting. Polarizzazione di un'onda e polarizzatori. Lo spettro elettromagnetico.

La relatività ristretta

Tale argomento non è stato affrontato dettagliatamente in classe, ma gli studenti hanno seguito due conferenze sull'argomento promosse dall'AIF e GSF, durante il mese di Febbraio.

Matematica

Relazione finale

La classe è formata da ventuno alunni di cui uno ripetente dell'anno precedente. Ho conosciuto la classe all'inizio del triennio, in quell'anno svolgevo con loro sia matematica che fisica, mentre negli ultimi due ho svolto solo matematica. All'inizio del percorso per la matematica, nonostante che la maggior parte degli alunni presentassero valutazioni più che sufficienti, si presentava ad una prima verifica molto carente del programma di seconda, molto probabilmente perché svolto in modo superficiale ed approssimativo; per la fisica, invece, la loro preparazione era consona alla classe terza. Inizialmente il mio compito è stato quello, in accordo con la Dirigenza, le famiglie e gli alunni, di cercare di recuperare il più possibile le carenze e lacune di base e stimolarli nella costruzione del ragionamento logico-matematico, iniziato nella classe prima e poi interrotto. Fino al mese di marzo 2020 i ragazzi si sono impegnati, in generale, in modo soddisfacente, seguendo costantemente anche le ore di recupero pomeridiane per cercare di colmare le lacune diffuse. Con l'avvento della Dad la situazione è cambiata, in quanto le iniziali difficoltà nello svolgere le lezioni con un metodo e didattica diversi, le iniziali difficoltà di collegamento e le difficoltà psicologiche nelle quali si sono trovati alcuni di loro, ha portato buona parte degli alunni ad interrompere il percorso di recupero e ha spinto molti di loro a sopperire alle lacune con uno studio mnemonico, ma non costruttivo, e ovviare al ragionamento con la sterile ripetizione dei concetti teorici. La conseguente promozione ope-legis nell'a.s. 2019/2020 ha definitivamente interrotto per molti alunni il processo di recupero non tanto nelle conoscenze quanto del processo logico matematico che è alla base di una preparazione nella materia in generale, e in particolare nei percorsi liceali. Nel periodo estivo ho invitato tutti gli alunni a svolgere esercizi che periodicamente avremmo controllato ma, purtroppo, solo alcuni hanno partecipato costruttivamente a tale attività. Nell'anno scolastico successivo, l'immissione di cinque alunni (4 ragazze e un ragazzo) ha creato un ulteriore motivo di disagio, perché la diversa preparazione delle ragazze e la preparazione superficiale del ragazzo ha indotto, nel resto della classe, un disagio collettivo e tutto quello che era stato acquisito nell'anno precedente è diventato inutile; da quel momento in poi, quasi la totalità della classe è tornata nuovamente ad uno studio mnemonico e poco costruttivo. In questo anno scolastico con la consapevolezza che un approccio non costruttivo della materia non sarebbe stato produttivo, con una crescita personale di molti alunni e con il trasferimento delle ragazze, la scolaresca ha raggiunto, in generale ad una preparazione soddisfacente nella conoscenza dei concetti mentre nella rielaborazione e nello svolgimento degli esercizi sono ancora presenti dei limiti.

Programma svolto

Funzioni e Limiti

Funzioni e loro proprietà Le funzioni reali di variabile reale Proprietà delle funzioni , funzione inversa, funzione composta Limiti di funzioni Gli intervalli, gli insiemi limitati e illimitati. Definizione di intorno di un punto, intorno circolare, intorno di infinito. Le quattro definizioni di limite. Limite destro e limite sinistro. Primi teoremi sui limiti: Teorema unicità del limite (con dim.), Teorema della permanenza del segno (con dim.), Teorema del Confronto (con dim.) Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni Le funzioni continue Operazioni sui limiti Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate Il limite notevole (con dim.) Teoremi sulle funzioni continue : Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri (senza dim.) Asintoti di una funzione e loro ricerca : verticale, orizzontale, obliquo, punti di discontinuità di una funzione: discontinuità di prima specie, discontinuità di seconda specie discontinuità di terza specie.

Derivate e studio di funzioni

Derivata di una funzione. Continuità e derivabilità (con dim) Derivate fondamentali Teoremi sul calcolo delle derivate Retta tangente al grafico di una funzione. Punti di non derivabilità Teorema di Rolle .Teorema di Lagrange. Teorema di Cauchy. Teorema di De l'Hospital. Punti di massimo e minimo (assoluti e relativi). Teorema di Fermat. Derivata prima e crescita e decrescenza di una funzione. Definizione di punto stazionario. Ricerca dei massimi e minimi relativi e flessi orizzontali con la derivata prima. Definizione di funzioni concave e convesse. Definizione di flesso. Ricerca dei flessi con la derivata seconda. I problemi con i massimi e i minimi. Lo studio di una funzione Applicazione dello studio di una funzione.

Integrali

Primitive di una funzione. Integrale indefinito e le sue proprietà. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione funzioni razionali fratte. Definizione integrale definito e le sue proprietà. Teorema della media (on dim) Funzione integrale Teorema fondamentale calcolo integrale. Calcolo integrale definito. Calcolo delle aree. Calcolo dei volumi.

Testo in adozione: Bergamini-Barozzi-Trifone: Manuale.blu.2.0 vol.4B-5

Discipline sportive

RELAZIONE FINALE

La classe giunge all'esame finale composta da 25 studenti, 13 maschi e 12 femmine. Conosco molto bene gli alunni in quanto ho preso in carico questa classe fin dalla prima. Alcuni di loro sono ancora atleti agonisti, altri hanno abbandonato da poco varie discipline quali basket, pallavolo, calcio, pattinaggio, nuoto, ginnastica artistica. L'esperienza agonistica ha favorito senz'altro un clima disteso e di reciproca collaborazione.

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi: La conoscenza degli obiettivi specifici è stata conseguita dalla quasi totalità della classe anche se con livelli diversi di apprendimento e di interiorizzazione.

La classe ha dimostrato buon impegno per raggiungere un discreto livello di competenza nelle poche discipline proposte causa la chiusura e le norme restrittive dovute alla pandemia in corso.

In senso tecnico sono state sviluppate le capacità coordinative e condizionali di forza, resistenza e velocità. Sono state affrontate le tematiche relative agli sport di squadra ed individuali, in particolare la pallavolo, basket, i lanci dell'atletica leggera, fondamentali di preacrobatica e ginnastica artistica.

CONTENUTI DISCIPLINARI E PERIODI DI REALIZZAZIONE:

Il programma di quest'anno ha dovuto subire sostanziali modifiche da quanto

preventivato. Da una iniziale situazione di cauta permissività, l'imposizione di requisiti di accesso alle strutture sportive, non ha permesso ai non possessori di green pass, la fruizione di piscina, palestra di judo ed altre strutture.

Ho dovuto ampliare la parte teorica della materia facendo un'ampia esposizione sulla teoria e metodologia dell'allenamento. Solo a partire dal mese di Marzo abbiamo potuto praticare alcune specialità dell'atletica leggera quali: getto del peso, lancio del disco.

La metodologia seguita è stata di tipo lezione frontale per la spiegazione delle varie unità didattiche e di tipo individualizzato per la correzione degli errori. Le unità didattiche svolte, sono state prima spiegate, quindi fatte provare agli alunni, infine sono state valutate dal punto di vista tecnico e da quello della partecipazione ed impegno dimostrati.

MATERIALI DIDATTICI:

Sono state utilizzate le palestre con i piccoli e grandi attrezzi in esse contenuti, il libro di testo, filmati multimediali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA:

Osservazione degli alunni durante le fasi di lavoro pratico. Test sulla pratica della disciplina proposta.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di:

- Del livello iniziale di preparazione
- Dei risultati ottenuti nel corso dell'anno, in virtù dell'impegno, dell'interesse, della attiva partecipazione e dell'effettiva volontà di miglioramento dei singoli studenti.
- Dai risultati delle singole prove.

PROGRAMMA SVOLTO

La classe ha dimostrato un interesse costante e gli ottimi prerequisiti motori posseduti dagli studenti hanno consentito lo sviluppo di una programmazione ristretta ma di buon livello generale.

Competenze:

- Acquisizione degli strumenti per essere in grado di orientare, in modo autonomo e consapevole, la propria pratica motoria e sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psicofisico e relazionale.
- Maturazione della capacità di suggerire mezzi, tecniche e strumenti idonei a

favorire lo sviluppo della pratica ludico-motoria e sportiva anche in gruppi spontanei di coetanei;

- Acquisizione dei principi fondamentali di igiene degli sport, della fisiologia dell'esercizio fisico e sportivo e della prevenzione dei danni derivanti nella pratica agonistica nei diversi ambienti di competizione;
- Acquisizione delle norme organizzative e tecniche che regolamentano le principali e più diffuse pratiche sportive;
- Apprendimento dei fondamenti delle teorie di allenamento tecnico pratico e di strategia competitiva nei diversi sport praticati nel ciclo scolastico;
- Acquisizione della padronanza motoria e delle abilità specifiche delle discipline sportive praticate, sapendo mettere in atto le adeguate strategie correttive degli errori di esecuzione;
- Conoscenza della teoria e metodologia dell'allenamento;
- Acquisizione della capacità di svolgere compiti di giuria e arbitraggio.

Finalità Formative

In relazione alle competenze chiave di cittadinanza:

- Imparare a imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare a partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Individuare collegamenti e relazioni

- Acquisire ed interpretare l'informazione

A causa della mancanza di impianti idonei fino alla metà di Novembre, e le restrizioni dovute ai protocolli di sicurezza, sono state svolte solo attività individuali.

Pallavolo:

- ripasso dei fondamentali individuali, il palleggio, il bagher e la battuta flot dall'alto.

Strategia e tattica con schemi di attacco e difesa.

Basket:

- ripasso fondamentali individuali, il palleggio a destra e sinistra il tiro a canestro.

Atletica Leggera:

- Teoria del salto in alto con tecnica Fosbury.
- Cenni storici e sviluppo della tecnica.
- Regolamento tecnico federale del salto in alto.

Getto del peso:

- Teoria e pratica del getto del peso con tecnica O'brien.
- Regolamento federale dei lanci.

Lancio del disco:

- Teoria e pratica del lancio del disco.

Arrampicata Sportiva

Teoria e metodologia dell'allenamento:

- Le capacità motorie
- Apprendimento motorio
- Capacità coordinative generali e speciali

- Metodo globale e analitico
- Metodo induttivo e deduttivo
- Capacità condizionali e loro miglioramento.
- Test di Cooper e di Conconi.
- Processo fisiologico della Supercompensazione.

Didattica ed introduzione ai giochi d'infanzia.

Metodologia di lavoro materiali e sussidi:

Le lezioni pratiche sono state svolte nella palazzetto PalaFrancioli che pur disponendo di spazi idonei non consente altre attività al di fuori del basket, della pallavolo e della pallamano.

Le lezioni teoriche si sono svolte in classe con l'ausilio del libro di testo di una raccolta di dispense e appunti integrativi della multimedialità della lavagna interattiva. Visione di filmati su competizioni e tecniche sportive.

Criteri e strumenti di valutazione:

I criteri di valutazione dei singoli ragazzi si sono basati sull'osservazione diretta della partecipazione, della costanza, della disponibilità di mettersi in gioco e di collaborare coi compagni, del miglioramento dei "requisiti personali" rispetto alla situazione di partenza delle singole capacità e del raggiungimento degli obiettivi programmati.

Sono state proposte periodicamente prove pratiche di valutazione delle discipline trattate.

OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Acquisizione dei valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport;
- Acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità;

- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati e di individuarne i nessi pluridisciplinari;
- . Approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali, favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);
- Arricchimento della conoscenza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport;
- Scoperta dei significati formativi delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha risposto in modo estremamente positivo alle proposte dell'insegnante dimostrando quindi di aver raggiunto un livello discreto e in alcuni casi ottimo.

Testo in adozione:

Più che sportivo

Del Nista Parker Tasselli

Casa ed G.D'Anna

Prof Alberto Alberighi

Diritto ed economia dello sport

Docente: Eric De Lorenzo

Testo in adozione: “Le Regole del gioco” - Maria Rita Cattani, Pearson

RELAZIONE FINALE

La classe ha sempre partecipato attivamente e con interesse alle lezioni proposte nonostante si evidenzino tra gli studenti rilevanti e significative differenze. In particolare, si sono distinti alcuni alunni che hanno manifestato, fin dall’inizio dell’anno, un vivo interesse per le attività trattate e un impegno costante nello studio, raggiungendo ottimi livelli di conoscenze, competenze e abilità. Gli stessi hanno mostrato anche un valido metodo di studio, solide competenze linguistiche e logiche, oltre a notevoli abilità di rielaborazione critica. Una parte meno consistente della classe, pur manifestando un considerevole interesse per la materia, ha conseguito conoscenze, competenze e abilità sufficienti o più che sufficienti a causa di uno studio domestico non sempre costante e proficuo.

PROGRAMMA SVOLTO

LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

Lo Stato e il suo processo di formazione – Lo Stato moderno e i suoi caratteri – Il territorio – Il popolo e la cittadinanza – L’acquisto della cittadinanza italiana e la cittadinanza europea – La sovranità – Stato e nazione.

LE FORME DI STATO

Nozione di forma di Stato – Lo Stato assoluto – Lo Stato liberale – Lo Stato socialista – Lo Stato totalitario – Lo Stato democratico – Lo Stato sociale – L’infortunio sportivo – Lo Stato accentratore, federale e regionale – Diritto e sport: Il ruolo dello sport nelle varie forme di Stato.

LE FORME DI GOVERNO

La monarchia – La repubblica.

IL PARLAMENTO

Il Senato e la Camera dei deputati – Le ragioni del bicameralismo italiano – Il sistema elettorale italiano – I parlamentari – Le Camere: organizzazione e funzionamento – La formazione delle leggi – Le funzioni ispettive e di controllo.

IL GOVERNO

La composizione del Governo – La formazione del Governo – Le crisi di governo – Le funzioni del Governo – La responsabilità dei ministri.

LA MAGISTRATURA

Il ruolo dei magistrati – Giurisdizione civile, penale e amministrativa.

GLI ORGANI DI CONTROLLO COSTITUZIONALE

Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica – Elezione e durata della carica del Presidente della Repubblica – Lo scioglimento delle Camere – Il ruolo della Corte costituzionale – La composizione della Corte costituzionale – Le funzioni della Corte costituzionale.

DIRITTO E SPORT

La responsabilità nello sport dal punto di vista civile e penale e sotto il profilo processuale.

Le relazioni tra giustizia sportiva e ordinaria.

L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Le relazioni internazionali – Le fonti del diritto internazionale – L'Italia e l'ordinamento giuridico internazionale – L'ONU – La NATO - Diritto e sport: Gli organismi sportivi internazionali.

L'UNIONE EUROPEA

Le tappe dell'Unione europea – La Brexit - La struttura dell'Unione europea: il Consiglio dei ministri, la Commissione europea, il Parlamento europeo, il Consiglio europeo, la Corte di giustizia – La procedura legislativa – Le fonti del diritto comunitario – La cittadinanza europea - Diritto e sport: Le politiche europee a favore dello sport.

L'IMPRENDITORE E L'IMPRESA*

L'imprenditore - Diritto e sport: La dimensione commerciale dello sport agonistico.

LA COSTITUZIONE E LE CARATTERISTICHE DELLE SOCIETA' *

Il contratto di società – Le società – Le società di persone e società di capitali.

ECONOMIA

L'ATTIVITÀ D'IMPRESA *

Le principali tipologie di impresa – L'attività imprenditoriale – Gli elementi essenziali all'attività d'impresa – L'investimento in capitale umano – Gli organi aziendali – Progresso e ambiente - Diritto e sport: La convergenza sportiva.

L'ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA *

I problemi di un'impresa – Il finanziamento alle imprese – Il crowdfunding in Italia – L'assunzione e la gestione del personale – La selezione del personale – Il curriculum vitae – L'economicità della gestione d'impresa – La pianificazione e la programmazione aziendale - Diritto e sport: Le figure professionali nello sport agonistico.

SCIENZE NATURALI

Relazione finale

La classe ha sempre mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della materia e le lezioni si sono svolte generalmente in un clima di partecipazione attiva e interesse. Nel laboratorio di scienze i ragazzi si sono comportati in modo serio e responsabile, dimostrando competenza e una discreta manualità. Si è evidenziata, inoltre, una buona capacità di organizzazione del lavoro di gruppo. Alcuni ragazzi, dotati di capacità unite a un metodo di studio autonomo e responsabile, hanno raggiunto livelli di preparazione complessivamente buoni. Un gruppo di alunni ha mostrato invece un impegno non sempre costante, soprattutto per quanto riguarda il lavoro a casa. Per questo motivo permangono alcune fragilità, anche se i livelli di preparazione possono ritenersi complessivamente adeguati. L'emergenza Covid ha fortemente limitato le lezioni pratiche nel laboratorio di scienze.

Libri di testo

- Il Globo Terrestre e la sua Evoluzione, E.L. Palmieri, M. Parrotto, Edizione Blu - Zanichelli
- Chimica organica, biochimica e biotecnologie, Sadava et al. - Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

Scienze della Terra

La crosta terrestre - minerali e rocce: introduzione alle Scienze della Terra, composizione della crosta terrestre, i minerali, genesi e caratteristiche dei minerali, polimorfismo e isomorfismo, i silicati e la classificazione dei minerali.

Le rocce ignee e i magmi: processi litogenetici, le rocce ignee, le rocce intrusive ed effusive, classificazione delle rocce ignee, genesi dei magmi, classificazione dei magmi, magmi anatectici, i processi petrogenetici, sorgenti delle rocce ignee, genesi delle rocce femiche, cristallizzazione frazionata e differenziazione magmatica.

Le rocce sedimentarie: il processo sedimentario, alterazione di una roccia preesistente, classificazione delle rocce sedimentarie: rocce clastiche, chimiche e organogene.

Le rocce metamorfiche e il ciclo litogenetico: il processo metamorfico, tipi di metamorfismo, classificazione delle rocce metamorfiche, le facies metamorfiche, il ciclo litogenetico.

Geologia strutturale e fenomeni sismici: deformazione delle rocce, le pieghe e le faglie, fattori che influenzano la deformazione, i terremoti, le onde sismiche, Magnitudo e intensità di un terremoto, gli tsunami, il rischio sismico.

I fenomeni vulcanici: i corpi ipoabissali, i vulcani, meccanismo eruttivo, attività vulcanica esplosiva, attività vulcanica effusiva, eruzioni centrali ed edifici vulcanici, eruzioni lineari, vulcanismo secondario, distribuzione dei vulcani sulla Terra, vulcani italiani, il rischio vulcanico.

L'interno della Terra: la propagazione delle onde sismiche, le principali discontinuità sismiche, crosta oceanica e continentale, il mantello, il nucleo, litosfera astenosfera e mesosfera, il campo magnetico della Terra.

La tettonica delle placche: dal fissismo alla deriva dei continenti, Wegener e la teoria della deriva dei continenti, l'espansione dei fondali oceanici, il paleomagnetismo, le dorsali oceaniche. La teoria della tettonica a placche, dorsali e fosse oceaniche, i margini di placca, il motore delle placche, i punti caldi, tettonica e vulcani, tettonica e terremoti.

Il tempo geologico e la storia della Terra: datazione relativa e assoluta, il tempo geologico e la sua suddivisione, storia della Terra e principali eventi geologici e biologici: il Precambriano, il Paleozoico il Mesozoico, il Cenozoico.

Chimica Organica e Biochimica

Dal Carbonio agli idrocarburi

il carbonio e i composti organici, i legami del carbonio, gli idrocarburi, alcani e cicloalcani, regole di nomenclatura, alcani lineari e ramificati, proprietà chimiche e fisiche degli alcani, le reazioni degli alcani, l'isomeria, tipi di isomeria, stereoisomeria, chiralità ed enantiomeri, alcheni e alchini, introduzione alle principali classi funzionali: il benzene e gli idrocarburi aromatici, gli alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, le ammine.

Le basi della biochimica

I gruppi funzionali, le biomolecole, reazioni di condensazione e idrolisi.

I carboidrati, i monosaccaridi, aldosi e chetosi, isomeria ottica dei saccaridi, la chiralità, forma ciclica dei monosaccaridi, i disaccaridi, i polisaccaridi.

I lipidi, funzioni e classificazione dei lipidi, gli acidi grassi, trigliceridi e fosfolipidi, i lipidi semplici: steroidi e ormoni steroidei, le vitamine liposolubili.

Gli aminoacidi, il legame peptidico, le proteine, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine, gli enzimi, cofattori e coenzimi.

Nucleotidi e acidi nucleici: struttura generale, le basi azotate, purine e pirimidine, il DNA, l'RNA, i diversi tipi di RNA, la sintesi degli acidi nucleici: le polimerasi, la replicazione del DNA, la sintesi proteica, tRNA e ribosomi, il codice genetico.

Programma da svolgere

Le Biotecnologie

Cosa sono le biotecnologie, il clonaggio molecolare, il DNA ricombinante, gli enzimi di restrizione, plasmidi ed altri vettori, l'elettroforesi di DNA su gel, la PCR, il sequenziamento del DNA, il Progetto Genoma Umano, gli OGM, le nuove sfide del biotech.

Lezioni di approfondimento:

Le risorse minerarie - i diamanti

Le pietre di Firenze – documentario della serie “*Sapiens*” di Mario Tozzi

La formazione del petrolio e dei gas naturali

le reazioni di ossido riduzione in chimica organica

Rosalind Franklin e la Foto 51

da svolgere

Il profilo genetico e la genetica forense

Laboratorio di Scienze

geologia - minerali e rocce

chimica - acidi e basi, uso del Phmetro e indicatori di PH

chimica - titolazione acido/base

chimica - titolazione dell'aceto

chimica - reazioni di ossido riduzione del manganese

chimica - reazioni di ossido riduzione con il permanganato

chimica - reazioni di ossidazione dell'alcool etilico con il permanganato di potassio

biologia - la cellula vegetale, osservazione cellule di *Elodea*

IRC

Relazione finale

La classe ha seguito il corso di Religione con la stessa insegnante durante tutto il quinquennio.

Sono 19 gli studenti che si sono avvalsi dell'IRC fin dal primo anno. Gli studenti hanno superato abbastanza atteggiamenti di chiusura e pregiudizio, ricorsi ai luoghi comuni nei confronti del fatto

religioso cristiano, mostrando una certa attenzione per i problemi esistenziali. Tutti gli studenti hanno raggiunto un positivo livello di ascolto ed una certa disponibilità all'approfondimento personale e rielaborazione dei contenuti.

a) Gli studenti sono in grado di riconoscere in modo abbastanza sistematizzato i contenuti essenziali dell'etica cristiano - cattolica.

b) Per quanto riguarda il confronto tra cristianesimo e altre correnti della cultura su temi inerenti la dimensione etica- storica e culturale della persona: questo obiettivo è stato raggiunto relativamente ad alcuni argomenti trattati nel terzo modulo.

c) Per la conoscenza delle varie posizioni storiche, filosofiche e religiose, l'obiettivo è stato raggiunto relativamente agli argomenti e alle modalità specifiche del secondo e terzo modulo.

d) Le linee generali di storia della Chiesa e sue valenze interdisciplinari, l'obiettivo è stato raggiunto in relazione agli argomenti trattati nel secondo modulo.

CONTENUTI:

Modulo n° 1 Etica e morale

Significato di etica e morale, etica e morale in senso cristiano i principi ispiratori. Come si diventa soggetti morali. La morale dall'A.T. al N.T. Etica della vita nella Bibbia A.T. e N.T.

Etica e morale delle relazioni Libertà. Coscienza. Legge

Modulo n° 2 Dottrina sociale della Chiesa

Il concetto di lavoro nella Bibbia linee essenziali dall' A.T. al N.T. Il pensiero sociale della Chiesa e il contesto storico. Il concetto di lavoro dall'A.T. al N.T. Tappe principali ed evoluzione dei concetti fondamentali dalla Rerum Novarum alla Centesimus Annus. La questione della terza via e la solidarietà.

Modulo n° 3 L'esistenza di Dio

Il lavoro di questo modulo si è svolto secondo il seguente schema: Area dell'esperienza; area interdisciplinaria; area delle fonti cristiane e area delle fonti religiose..

Approfondimenti:

- Cantico dei Cantici

- sono stati proposti agli studenti approfondimenti personali su alcuni dei temi trattati

METODOLOGIE:

Per il primo e secondo modulo, affrontati nel trimestre e fino al 4 marzo, è stata usata la metodologia generale della Didattica per Concetti: costruzione di una mappa di concetti di riferimento al tema centrale dell' UdA; confronto fra i concetti spontanei degli studenti e i concetti sistematizzati proposti dall'insegnante, analisi e sviluppo dei concetti rilevati. Revisione di concetti strutturati a rete.

Per alcuni temi: lezioni frontali e lavoro di approfondimento personale, ricerca e confronto di testi.

Materiali didattici:

Testi scolastici di Religione; Documenti del Magistero; Etica per giovani Elle Di Ci Bibbia;

Le encicliche sociali- Storia del Cristianesimo Elle Di Ci; Siti internet visionati dall'insegnante; Presentazioni PPT; Video lezioni

Tempi

I sola ora settimanale

Ore di lezione effettive a tutt'oggi 29

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Per ogni modulo sono state fatte verifiche parziali tramite domande orali, mirate soprattutto alla comprensione del metodo di lavoro effettuato per gli approfondimenti personali e alla visione complessiva dell'argomento trattato

Si è privilegiato l'accertamento del percorso fatto in questo ultimo anno di corso di studi e lo sviluppo delle modalità di approccio al testo, la capacità di analisi e di ricerca dei concetti principali di un testo esaminato. A fine trimestre e a fine pentamestre sono state effettuate verifiche sommative tramite elaborato scritto dove gli studenti hanno dovuto mostrare di sapersi orientare nel quadro generale della tematica trattata, di far ricorso a fonti validate e poi proporre una riflessione critica.

Nel Dipartimento si è deciso di verificare e valutare secondo i seguenti criteri: processo di apprendimento di tutto l'a.s.; partecipazione durante le lezioni – restituzione lavori - partecipazione ai lavori di gruppo – metariflessione sul proprio processo di apprendimento - autovalutazione.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione le insegnanti rispettano quella riportata nel PTOF.

Valutazione

In fase di valutazione finale del singolo studente si sono presi in esame i seguenti indicatori: interesse, partecipazione, impegno e profitto e una griglia di valutazione riportata nella programmazione iniziale del Dipartimento IRC. Gli studenti hanno seguito un itinerario, sviluppato soprattutto lungo l'arco di tutto il triennio, in cui gradualmente si sono abilitati alla ricerca e all'approfondimento. Alla fine del percorso scolastico gli studenti sono stati in grado di dimostrare di saper organizzare un percorso di approfondimento in modo sistematico e metodologicamente corretto. I risultati raggiunti sono soddisfacenti

Programma IRC

ETICA E MORALE

Significato di Etica e morale; Etica e morale in senso cristiano e i principi ispiratori

Coscienza. Libertà. Legge; Come si diventa soggetti morali.

La morale cristiana A.T. e N.T.

MORALE DELLA VITA FISICA

Morale della vita fisica; Etica della vita; Etica ecologica; Etica delle relazioni; Etiche contemporanee; Questioni di bioetica

DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

Origini bibliche del pensiero sociale della Chiesa dall'A.T. al N.T.

Tappe principali e evoluzione dei concetti fondamentali dalla “ Rerum Novarum” alla “Centesimus Annus”.

La questione della terza via e la solidarietà.

CRISTIANESIMO E CULTURA

L'esistenza di Dio.

Ateismo contemporaneo

Materia Alternativa

Premessa

Gli alunni che hanno frequentato l'ora di materia alternativa sono stati in tre e si sono mostrati molto partecipativi e collaborativi durante le lezioni. Hanno sempre portato a termine le attività proposte attinenti agli argomenti del programma affrontato dimostrando una buona capacità critica .

Conoscenze

Gli alunni hanno lavorato in maniera motivata e seria, conseguendo un livello ottimo di conoscenze grazie ad un impegno costante durante l'anno scolastico.

Competenze e capacità

Gli alunni hanno dato prova di saper organizzare ed elaborare le informazioni acquisite dimostrando interesse per gli argomenti proposti.

Metodologie

Sono state effettuate lezioni utilizzando la tecnica dei brainstorming, cooperative learning.

Materiali didattici

I testi oggetto di studio sono in parte stati forniti dal docente, in parte ricercati dagli alunni secondo le indicazioni fornite sviluppando la capacità di sapersi autogestire. Sono stati visti dei documentari.

Obiettivi di apprendimento specifici:



Svolgere una indagine- sondaggio elaborando i dati ed il testo contenente le domande da sottoporre a indagine

- Saper analizzare, ricercare e selezionare le informazioni utili e attendibili
- Acquisire una capacità critica e di osservazione

Verifiche e parametri di valutazione

Non sono state effettuate delle verifiche ma è stato valutato l'impegno, l'attenzione, la capacità di elaborare e sviluppare i compiti assegnati con spirito collaborativo in prospettiva di cooperative learning e problem solving.

Colle di val d'Elsa 12 Maggio 2022

Prof. Valeria Gangemi

PROGRAMMA SVOLTO: MATERIA ALTERNATIVA

DOCENTE: GANGEMI VALERIA

CLASSE: V ALS

- Concetto di cittadinanza
- Concetto di tutela ambientale
- OGM e tutela ambientale
- Sondaggio : Chi conosce gli OGM
- Ingegneria genetica
- Le biotecnologie e l'ingegneria genetica

- Prodotti transgenici
- Agricoltura biologica
- Agricoltura del futuro e prodotti a km zero
- Raccolta differenziata
- Risparmio energetico e fonti naturali e rinnovabili

Colle di Val D'Elsa, 12 maggio 2022

Prof. Valeria Gangemi

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.2 Criteri MINISTERIALI di attribuzione crediti

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

| Punteggio in base 40 | Punteggio in base 50 |
|----------------------|----------------------|
| 21 | 26 |
| 22 | 28 |
| 23 | 29 |
| 24 | 30 |
| 25 | 31 |
| 26 | 33 |
| 27 | 34 |
| 28 | 35 |
| 29 | 36 |
| 30 | 38 |
| 31 | 39 |
| 32 | 40 |
| 33 | 41 |
| 34 | 43 |
| 35 | 44 |
| 36 | 45 |
| 37 | 46 |
| 38 | 48 |
| 39 | 49 |
| 40 | 50 |

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

| Punteggio in base 20 | Punteggio in base 15 |
|----------------------|----------------------|
| 1 | 1 |
| 2 | 1.50 |
| 3 | 2 |
| 4 | 3 |
| 5 | 4 |
| 6 | 4.50 |
| 7 | 5 |
| 8 | 6 |
| 9 | 7 |
| 10 | 7.50 |
| 11 | 8 |
| 12 | 9 |
| 13 | 10 |
| 14 | 10.50 |
| 15 | 11 |
| 16 | 12 |
| 17 | 13 |
| 18 | 13.50 |
| 19 | 14 |
| 20 | 15 |

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

| Punteggio in base 20 | Punteggio in base 10 |
|----------------------|----------------------|
| 1 | 0.50 |
| 2 | 1 |
| 3 | 1.50 |
| 4 | 2 |
| 5 | 2.50 |
| 6 | 3 |
| 7 | 3.50 |
| 8 | 4 |
| 9 | 4.50 |
| 10 | 5 |
| 11 | 5.50 |
| 12 | 6 |
| 13 | 6.50 |
| 14 | 7 |
| 15 | 7.50 |
| 16 | 8 |
| 17 | 8.50 |
| 18 | 9 |
| 19 | 9.50 |
| 20 | 10 |



Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Griglia di valutazione Prima Prova

| INDICATORI | DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A | | PUNTI |
|------------|--------------------------------------|--|-------|
| | | | |

| | | | |
|---|---|-------------------|-------|
| | | | |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrastrata o sintetica della rielaborazione | a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati | 1-2 3-4 5-6 | _____ |

| | | | |
|---|--|---------------------------|-------|
| Capacità di comprendere il testo | a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta, ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa | 1-2 3-6 7-8 9-12 | _____ |
|---|--|---------------------------|-------|

| | | | |
|---|---|--------------------|-------|
| Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica | a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali; molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa | 1-4 5-6 7-10 | _____ |
|---|---|--------------------|-------|

| | | | |
|----------------------------------|--|-------------|-------|
| Interpretazione del testo | a) Interpretazione quasi del tutto errata | 1-3 | _____ |
| | b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise | 4-5 | |
| | c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette | 6-7 | |
| | d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali | 8-12 | |

| INDICATORI | DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA | | PUNTI |
|--|---|--------------|--------------|
| Capacità di ideare e organizzare un testo | a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia | 1-5 | _____ |
| | b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea | 6-9 | |
| | | 10-11 | |
| | | 12-16 | |
| | c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo | | |
| | d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci; adeguata articolazione degli argomenti | | |
| Coesione e coerenza testuale | a) Piano espositivo non coerente; nessi logici inadeguati | 1-5 | _____ |
| | b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali | 6-9 | |

| | | | |
|--|--|---|--------------|
| | <p>c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</p> <p>d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi</p> | <p>10-11</p> <p>12-16</p> | |
| <p>Correttezza</p> <p>grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</p> | <p>a) Gravi e diffusi errori formali; inadeguatezza del repertorio lessicale</p> <p>b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici; lessico non sempre adeguato</p> <p>c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico; repertorio lessicale semplice; punteggiatura non sempre adeguata</p> <p>d) Esposizione corretta; scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.</p> | <p>1-3</p> <p>4-6</p> <p>7-8</p> <p>9-12</p> | <p>_____</p> |
| <p>Ampiezza</p> <p>delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici</p> | <p>1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati; superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti</p> <p>2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici poco coerenti</p> <p>3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali; adeguata formulazione di giudizi critici</p> <p>4) Conoscenze approfondite; riferimenti culturali ricchi e significative; efficace formulazione di giudizi critici</p> | <p>1-5</p> <p>6-9</p> <p>10-11</p> <p>12-16</p> | <p>_____</p> |

GRIGLIA DI CORREZIONE: TIPOLOGIA B

| INDICATORI | DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B | | PUNTI |
|--|---|---|--------------|
| Capacità di individuare tesi e argomentazioni | <ul style="list-style-type: none"> a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita | <p>1-4</p> <p>5-9</p> <p>10-11</p> <p>12-16</p> | <p>_____</p> |
| Organizzazione del ragionamento e usodi connettiv | <ul style="list-style-type: none"> a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace; alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati | <p>1-2</p> <p>3-5</p> <p>6-7</p> <p>8-12</p> | <p>_____</p> |
| Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi | <ul style="list-style-type: none"> a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi | <p>1-3</p> <p>4-5</p> <p>6-7</p> <p>8-12</p> | <p>_____</p> |

| INDICATORI | DESCRITTORI GENERALI DI SECONDA PROVA | | PUNTI |
|---|---|--|--------------|
| <p>Capacità di ideare e organizzare un testo</p> | <p>a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia</p> <p>b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea</p> <p>c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</p> <p>d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci; adeguata articolazione degli argomenti</p> | <p>1-5 6-9</p> <p>10-11</p> <p>12-16</p> | <p>—</p> |
| <p>Coesione e coerenza testuale</p> | <p>a) Piano espositivo non coerente; nessi logici inadeguati</p> <p>b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali</p> <p>c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</p> <p>d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi</p> | <p>1-5 6-9</p> <p>10-11</p> <p>12-16</p> | <p>—</p> |

| | | | |
|--|--|---|--------------|
| | | | |
| <p>Correttezza</p> <p>grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</p> | <p>a) Gravi e diffusi errori formali; inadeguatezza del repertorio lessicale</p> <p>b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici; lessico non sempre adeguato</p> <p>c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico; repertorio lessicale semplice; punteggiatura non sempre adeguata</p> <p>d) Esposizione corretta; scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.</p> | <p>1-3</p> <p>4-6</p> <p>7-8</p> <p>9-12</p> | <p>_____</p> |
| <p>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p> <p>Espressione di giudizi critici</p> | <p>1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati; superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti</p> <p>2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti</p> <p>3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</p> <p>4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici</p> | <p>1-5</p> <p>6-9</p> <p>10-11</p> <p>12-16</p> | <p>_____</p> |

GRIGLIA DI CORREZIONE: TIPOLOGIA C

| INDICATORI | DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C | | PUNTI |
|------------|--------------------------------------|--|-------|
|------------|--------------------------------------|--|-------|

| | | | |
|--|--|--|----------|
| | | | |
| <p>Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</p> | <p>a) Elaborato non pertinente alla traccia; titolo inadeguato; consegne disattese</p> <p>b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo inadeguato</p> <p>c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente</p> <p>d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti</p> | <p>1-4</p> <p>5-8</p> <p>9-10</p> <p>11-16</p> | <p>—</p> |
| <p>Capacità espositive</p> | <p>a) Esposizione confuse; inadeguatezza dei nessi logici</p> <p>b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati</p> <p>c) Esposizione complessivamente chiara e lineare</p> <p>d) Esposizione chiara ed efficace; ottimo uso di linguaggi e registri specifici</p> | <p>1-2</p> <p>3-5</p> <p>6-7</p> <p>8-12</p> | <p>—</p> |
| <p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> | <p>a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti</p> <p>b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti</p> <p>c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti</p> <p>d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali e di riflessioni con collegamenti interdisciplinari</p> | <p>1-2</p> <p>3-5</p> <p>6-7</p> <p>8-12</p> | <p>—</p> |

| INDICATORI | DESCRITTORI GENERALI DI TERZA PROVA | | PUNTI |
|------------|-------------------------------------|--|-------|
|------------|-------------------------------------|--|-------|

| | | | |
|---|--|---|--------------|
| | | | |
| <p>Capacità di ideare e organizzare un testo</p> | <p>a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia</p> <p>b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea</p> <p>c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</p> <p>d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci; adeguata articolazione degli argomenti</p> | <p>1-5</p> <p>6-9</p> <p>10-11</p> <p>12-16</p> | <p>_____</p> |
| <p>Coesione e coerenza testuale</p> | <p>a) Piano espositivo non coerente; nessi logici inadeguati</p> <p>b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali</p> <p>c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</p> <p>d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi</p> | <p>1-5</p> <p>6-9</p> <p>10-11</p> <p>12-16</p> | <p>_____</p> |
| <p>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</p> | <p>a) Gravi e diffusi errori formali; inadeguatezza del repertorio lessicale</p> <p>b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici; lessico non sempre adeguato</p> <p>c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico; repertorio lessicale semplice; punteggiatura non sempre adeguata</p> <p>d) Esposizione corretta; scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.</p> | <p>1-3</p> <p>4-6</p> <p>7-8</p> <p>9-12</p> | <p>_____</p> |

| | | | |
|--|--|---|--------------|
| | | | |
| <p>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici</p> | <p>1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati; superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti</p> <p>2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti</p> <p>3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</p> <p>4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici</p> | <p>1-5 6-9</p> <p>10-11 12-16</p> | <p>_____</p> |

Cognome e nome _____

classe _____ data _____

VALUTAZIONE FINALE _____/100 : 5 = _____/20

Applicare la tabella 2 dell'Allegato C dell'Ordinanza 2022 per convertire la valutazione in quindicesimi : _____/ 15

Approvate dal Dipartimento di Lettere il 10 maggio 2022 come da verbale.

Griglia valutazione seconda prova

Viene allegata la Griglia di valutazione della seconda Prova Scritta, indicando il punteggio massimo per ciascun indicatore, segue la tabella di conversione dei punteggi come da O.M. Sarà cura del docente presentare la griglia declinata in base ai descrittori.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

| Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i> | Punteggio max per ogni indicatore (totale 20) |
|--|---|
| <p>Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p> | 5 |
| <p>Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p> | 6 |
| <p>Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p> | 5 |
| <p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p> | 4 |

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

| Punteggio in base 20 | Punteggio in base 10 |
|----------------------|----------------------|
| 1 | 0.50 |
| 2 | 1 |
| 3 | 1.50 |
| 4 | 2 |
| 5 | 2.50 |
| 6 | 3 |
| 7 | 3.50 |
| 8 | 4 |
| 9 | 4.50 |
| 10 | 5 |
| 11 | 5.50 |
| 12 | 6 |
| 13 | 6.50 |
| 14 | 7 |
| 15 | 7.50 |
| 16 | 8 |
| 17 | 8.50 |
| 18 | 9 |
| 19 | 9.50 |
| 20 | 10 |

8.3 Griglia MINISTERIALE di valutazione colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-------------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0,50 - 1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1,50 - 3,50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 4 - 4,50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 5 - 6 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 6,50 - 7 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0,50 - 1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1,50 - 3,50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 4 - 4,50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 5 - 5,50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 6 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0,50 - 1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1,50 - 3,50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 4 - 4,50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 5 - 5,50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 6 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0,50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1,50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 - 2,50 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 3 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0,50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1,50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 - 2,50 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 3 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE